



NUOVA E UNICA! dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00 domenica 10.00 - 20.00

FIRMATO L'ACCORDO QUADRO TRA IL GRUPPO AGSM E GARDA UNO SPA



QUADRANTE EUROPA



SINDACO SINERGIA VERONA-VENEZIA



a pag 6



COMUNE

PRESENTAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020



a pag 4

da pag 11



Primo passo verso un'alleanza strategica nell'area del bacino del Garda

FIRMATO L'ACCORDO QUADRO TRA IL GRUPPO AGSM E GARDA UNO SPA

E' stata firmata guesta mattina nella sede di Agsm una partnership strategica, con importanti ricadute commerciali, tra il Gruppo Agsm e la società Garda Uno Spa. Con questa intesa, le due società avviano la collaborazione per lo sviluppo di iniziative e progetti nel settore delle energie, tradizionali e alternative, della mobilità sostenibile e del metering (lettura dei contatori a distanza). L'accordo quadro di collaborazione riguarderà i territori di competenza di entrambe le società, con reciproci benefici in termini di integrazione delle rispettive attività e soprattutto a vantaggio delle utenze, a cui sarà garantita una maggiore concorrenzialità e servizi di migliore qualità.

"Con questa firma", commenta Michele Croce, presidente del Gruppo Agsm, "si avvia la prima fase di un più organico rapporto di azione congiunta nell'area del bacino del Lago di Garda, che ci vedrà partner di mercato nelle nostre rispettive iniziative e attività".

"Per Agsm si tratta di un passo di portata storica", aggiunge Croce, "perché per la prima volta si affaccia ad ovest, in un contesto territoriale affine ed omogeneo. Si tratta del primo passo verso una più articolata alleanza strategica".

"L'accordo di programma siglato da noi e Agsm", spiega Mario Bocchio, presidente di Garda Uno, "rappresenta un trampolino verso il futuro, verso una realtà che è in grado di proteggere e, allo stesso tempo, valorizzare il nostro territorio, il nostro lago. Attraverso la condivisione di progetti e professionalità, entrambe le realtà possono crescere, offrendo servizi accessibili a tutta la comunità. Anche osservando il nostro presente, la quotidianità si nutre di innovazione e tecnologia, e, al contempo, chiede scelte sostenibili, in accordo con le esigenze ambientali e sociali. Lo strumento più adatto per soddisfare questi bisogni è la realtà pubblica. La firma di questo accordo significa credere profondamente nel pubblico e permette di creare le basi per realizzare un grande obiettivo: creare la Multiutility del Garda". La collaborazione tra Agsm Verona e Garda Uno riguarderà -al momento- attività di progettazione, redazione di studi preliminari, individuazione di siti di interesse su cui realizzare progetti, individuazione di fonti di finanziamenti per lo sviluppo di infrastrutture territoriali che consentano di migliorare i servizi pubblici, l'attività di ricerca e consulenza, l'espansione della rete di fibra ottica e la riqualificazione degli impianti esistenti, la videosorveglianza, la mobilità elettrica, l'efficientamento energetico degli impianti e il moni-

toraggio da remoto delle reti.



Per l'attuazione dell'accordo sarà creato un vero e proprio tavolo tecnico composto dai componenti delle due società, che avrà la funzione di analizzare le varie tematiche e le specifiche iniziative così da dare corso alle successive fasi esecutive di singoli progetti.

GRUPPO AGSM

Il Gruppo Agsm si occupa di produzione e distribuzione di energia elettrica e calore, distribuzione di gas, illuminazione pubblica artistica, gestione energetica degli edifici, servizi di telecomunicazioni e fibra ottica e servizi di igiene ambientale

Le attività del Gruppo sono ripartite in base al criterio delle funzionalità e articolate tra le varie società. Nel solo 2015 ha investito più di 26 milioni di euro in nuove centrali a fonti rinnovabili, nella sostituzione e ampiamento delle sue reti, in nuovi servizi innovativi. Il Gruppo Agsm, con un valore della produzione nel 2016 di quasi 700 milioni di euro e un margine operativo lordo di 92 milioni di euro, fornisce servizi essenziali e prodotti integrativi per il cittadino e per lo sviluppo delle imprese, degli enti e delle istituzioni del territorio. Si colloca al sesto posto per fatturato tra i principali gruppi della provincia di Verona. Il 100 per cento delle sue quote è del Comune di Verona.

GARDA UNO SPA

Garda Uno è una società per

azioni a totale partecipazione pubblica che gestisce servizi pubblici locali non interrompibili come l'igiene urbana, l'energia e la mobilità. Opera sulla sponda occidentale del lago di Garda, da Limone fino a Sirmione e su alcuni comuni dell'entroterra sia prealpino sia padano. Al 31.12.2017 i soci di Garda Uno sono 34 enti pubblici. L'utile netto d'esercizio per il 2016 è stato di 3.171.388 euro con un margine operativo lordo di 11.435.657 e un fatturato di 50.725.929 euro.



FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE DI VERONA segreteria@adige.tv

ADIGE TRADE SRL via Diaz 18 Verona

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

Caporedattore LORETTA SIMONATO

CONCESSIONARIO DI PUBBLICITÀ: Tel. 045.8015855 Fax.045.8037704

> Realizzazione grafica FR DESIGN info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:
Via Diaz 18, 37121 Verona
Tel. Fax O45.8015855
REDAZIONE DI ROVIGO:
Corso del Popolo, 84
telefono: 0425.419403;
Fax 0425.412403
REDAZIONE DI TREVISO:
telefono 0422 58040;
ccell. 329.4127727
REDAZIONE DI TRIESTE:
Piazza Benco, 4

Piazza Benco, 4 REDAZIONE DI MANTOVA: Via Ippolito Nievo, 13 Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183 REDAZIONE DI VICENZA: Strada Marosticana, 3 Tel. 0444.923362

UFFICIO DI BRESCIA: Via Benacense 7 tel.030.3762754; Fax 030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l. Via Molino Vecchio, 185 25010 - Borgosatollo - Bs La tiratura è stata di 10.000 copie Autorizz. Tribunale C.P. di Verona nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07 Associato all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana Iscrizione al Registro Nazionale della stampa



NUOVO CDA AGSM HOLDING ALBANIA

alla quale ho richiesto questo

impegno per garantire la mas-

sima trasparenza nei processi

di verifica e decisionali", pro-

segue Croce, che aggiunge:

"Abbiamo anche deciso di

ridurre i compensi degli am-

ministratori, nel segno della

razionalizzazione delle spese,

che come abbiamo dichiarato

sin dall'insediamento è uno

dei capisaldi di questo nuovo

corso.". Il primo consiglio di

amministrazione con i nuovi

vertici di Agsm Holding Al-

Si è tenuta il 23 gennaio l'assemblea dei soci di Agsm Holding Albania (AHA) durante la quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti consiglieri di amministrazione Fabio Venturi e Andrea Miglioranzi ed è stata effettuata la conseguente revoca del terzo consigliere Rigon. L'organo amministrativo è stato così rinnovato con le nomine del presidente avvocato Michele Croce, vice presidente ingegnere Francesca Vanzo, consigliera di amministrazione avvocato Stefania Sartori. L'assemblea infine ha determinato i compensi annui lordi dei consiglieri riducendoli del 20% rispetto a quelli precedenti: € 16.000 per il presidente ed € 8.000 per i consiglieri. "In Albania il Gruppo Agsm ha investito risorse importanti, avviando la prima partnership albanese pubblico privata nella capitale Tirana. E' nostro primario compito salvaguardare tali investimenti,

presidiando le società costituite e verificando le attività in essere, anche in rapporto ai vincoli della Riforma Madia, in relazione ai quali stiamo attendendo la conclusione dello speciale iter autorizzativo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri", commenta Michele Croce. L'Albania è un paese sulla via del progresso e con un elevato livello di svilup-

po. Ad oggi il tasso di crescita dell'economia albanese sta richiamando molti investitori italiani ed internazionali: la Commissione Europea prevede in crescita l'economia albanese per quest'anno (con un tasso di crescita del 3,8% per il 2018) e per l'anno prossimo (con proiezioni in crescita fino al 4,2%). Il tasso di crescita nella capitale Tirana è addirittura circa il doppio.

"Sono orgoglioso della partecipazione nel CdA di AHA





bania si terrà a Tirana in occasione di una visita di due giorni che vedrà presente anche il sindaco di Verona Federico Sboarina per incontri istituzionali con il sindaco di Tirana ed il Primo Ministro albanese nei giorni 29 e 30 gennaio 2018.

Agsm Holding Albania è la società di proprietà per il 75 per cento di Agsm Verona e per il 25 per cento di Amia Verona (che a sua volta è società interamente controllata da Agsm Verona). Ha come oggetto sociale lo sviluppo e la gestione di attività economiche nello stato albanese, compresa l'acquisizione di partecipazioni in società per la gestione di servizi pubblici locali. Svolge attività di carattere industriale, di mercato e di interesse pubblico svolte a favore di cittadini in sinergia con enti locali e Comuni. Agsm Holding Albania ha costituito a sua volta, insieme al co-

mune di Tirana, una società mista con ragione sociale Eco Tirana sh.a. alla quale è stata affidata in concessione per 25 anni la gestione del servizio ambientale di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, volendo diffondere le best practice in materia di igiene urbana, con la diffusione della raccolta differenziata dei rifiuti che i cittadini producono e l'avvio a riciclo delle frazioni di materiali che possono essere ritornate nel ciclo dei prodotti di mercato.

Assessore al Bilancio Francesca Toffali

PRESENTAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il bilancio 2018 ammonta a complessivi 660 milioni, senza aggravi nelle tassazioni comunali con IRPEF invariata allo 0,8 per cento, soglia di esenzione a 10 mila euro. Registrate maggiori risorse per la spesa corrente pari a 6 milioni di euro, reperite all'interno dell'Ente e destinate in gran parte a cultura e turismo, per circa 1 milione 800 mila euro, e personale dipendente, con nuovo accantonamento di circa 1 milione 300 mila euro per il rinnovo contrattuale previsto entro il 2018. Risorse disponibili invariate per Assessorati e Circoscrizioni, che non subiscono tagli e, in alcuni casi, incrementano le disponibilità. Questi alcuni dei dati riferiti al bilancio provvisionale 2018 - 2020 che, nel complessivo 2018 chiude in pareggio e presenta entrate tributarie pari a circa 205 milioni 230 mila euro, di cui 62 milioni da IMU, 26 milioni 500 mila da TASI, 44 milioni 777 mila da TARI (con totale copertura servizio), 3 milioni da imposta di soggiorno e 3 milioni 700 mila euro da pubblicità ed affissioni; entrate per

trasferimenti statali, regionali e da altri Enti pubblici, pari a circa 35 milioni 950 mila euro; extratributarie, per 79 milioni 668 mila euro. Sono in previsione circa 16 milioni 700 mila euro di nuove entrate derivanti da multe stradali e sanzioni collegate al regolarmente del commercio che, sul complessivo dell'entrate, incide solo per circa 200 mila euro. Le spese correnti sono di circa 309 milioni di euro, mentre quelle in conto capitale sono di complessivi 106 milioni. I maggiori interventi previsti riguardano edifici monumentali con una riqualificazione urbana del quartiere di Veronetta, pari a 18 milioni di euro; due lotti di intervento relativi all'Arsenale, uno di 4 milioni e 200 mila e l'altro 4 milioni e 800 mila, per un totale di circa 9 milioni di euro; sistemazione strade e marciapiedi nelle Circoscrizioni per 1 milione e 900 mila euro; riqualificazione asilo notturno del Camploy, per 1 milione 300 mila; adeguamento impianto elettrico e antincendio alla Biblioteca Civica, per 1 milione 100 mila euro.



Nell'illustrare il provvedimento l'assessore ha parlato di "un bilancio complessivamente positivo che, anche in presenza di una costante diminuzione dei trasferimenti statali disponibili, presenta, a chiusura esercizio 2017, un fondo cassa pari a 123 milioni di euro e un presunto avanzo di 117 milioni

di euro, in gran parte vincolato, di cui circa 15 milioni a disposizione dell'Ente. Al di là di queste risorse è stata fatta richiesta al Ministero dell'Economia e delle Finanze – MEF per accedere, con nuovi sblocchi, ad una ulteriore parte di avanzo vincolato da investire a favore delle scuole, per ulteriori 2 milioni di euro; asili nido, per 600 mila euro; progetto Torre Pentagona, per 800 mila euro; ex Arsenale, per 4 milioni e 200 mila euro. Inoltre, saranno sollecitate al MEF nuove soluzioni di apertura per l'utilizzo di risorse dell'avanzo per il finanziamento di lavori urgenti a strade e strutture sportive".



Sindaco e Ass. al Sociale alla mensa dei poveri di San Bernardino

TI I PACCHI DONATI DAL C

sociali oggi alla mensa ta il sindaco -. Restiamo minori di San Bernardino, durante la distribuzione dei pasti da parte dei volontari.

Accolti da padre Saverio, Superiore del Convento, Sindaco e assessore si sono intrattenuti con alcuni ospiti e volontari, questi ultimi indaffarati in cucina nella preparazione dei circa cento pasti caldi che, quotidianamente, vengono offerti a senzatetto, persone disagiate e in difficoltà. Ogni giorno, ai 98 pasti caldi serviti nelle sale della mensa, si aggiungono i 40 da asporto e gli 80 panini che vengono ritirati da chi non vuole fermarsi a mangiare in

"Un luogo di accoglien-

del convento dei frati a disposizione della comunità di San Bernardino, che cercheremo di aiutare in base alle richieste e alle necessità che vorrà farci pervenire. Un pasto caldo non soddisfa solo un bisogno fisiologico, ma in questo caso diventa anche occasione per scambiare qualche parola e trovare un po' di conforto. La mensa dei poveri, purtroppo, è sempre al completo, a causa anche dell'avanzare di nuove povertà. Un ringraziamento, quindi, a tutti i volontari, senza i quali questo servizio non sarebbe possibile".

Oltre al servizio mensa, gli spazi in Stradone Provolo, offrono agli ospiti anche la possibili-

Visita del Sindaco e za che offre un servizio tà di farsi una doccia e tutta la settimana esclu- Saverio una ventina di dell'assessore ai Servizi insostituibile - commen- lavare e i propri vestiti. sa la domenica. Oltre cento i volontari Durante la visita sindella mensa dei poveri, daco e assessore han- assistenza

una decina ogni giorno, no consegnato a padre del Comune.

pacchi cibo, donati dal Cral (Circolo ricreativo lavoratori)



Ufficio antiusura. Verona capofila nazionale. quasi 1800 contatti nel 2017

DOPATIA CAUSA PRINCIPALE DELLE DIFFICOLTA' ECONOMICHE

che hanno contattato l'Ufficio Antiusura nel corso d'azzardo. del 2017. Tra le attività, Lo scorso anno, 25 piccole a Verona e in provincia,

Sono quasi 1800 i cittadini sul fenomeno dell'usura e non cadere nelle mani desulla pericolosità del gioco

il ricevimento privato di imprese (17 dalla provincia sporto denuncia alla Magiutenti ricevuti in ufficio e 8 dalla città) in difficoltà ma anche incontri con la economiche hanno chiecittadinanza e le scuole, sto informazioni e consigli cio Antiusura supporta i all'Ufficio comunale per

gli usurai; 5 i titolari d'impresa che si sono rivolti al Comune dopo aver già stratura.

A seconda dei casi, l'Ufficittadini affinchè non dirai, segnalando la possibilità di accedere agli aiuti dello Stato o indirizzandoli verso organismi preposti a fornire finanziamenti, assistenza e consulenza. Quando necessario, l'ufficio Antiusura assiste le vittime nella redazione e nella presentazione della

denuncia.

Quasi 700 gli incontri-dibattito promossi dall'Ufficio comunale nelle scuole medie e superiori di Verona e provincia, ma anche in enti e istituzioni, supportati dalla distribuzione di due opuscoli informarischi del gioco d'azzardo. Buona parte delle difficoltà economiche è causata da ludopatia, il gioco d'azzardo effettuato negli apparecchi di bar, tabaccherie e sale slot ma anche con il 452 esercizi, 389 i VLT nel- gratuita.

ventino vittime degli usu- le 32 sale cittadine. Sempre nello stesso anno sono stati venduti 5.507.105 'gratta e vinci', per oltre 29 milioni di euro"Il bilancio dell'attività svolta nel 2017 - commenta l'assessore ai Tributi - conferma quanto usura e gioco d'azzardo siano purtroppo ancora attuali, due fenomeni di uno stesso cerchio vizioso dal quale, una volta entrati, è difficile uscirne.

L'ufficio Antiusura del Comune è capofila a livello nazionale per il servizio di ascolto e supporto ai cittadini, una realtà unica in Italia, come dimostrano le tivi, un vademecum per richieste che arrivano da le aziende e una guida sui fuori regione. La volontà dell'Amministrazione è di aiutare il più possibile, anche nel concreto, gli utenti, siano essi vittime dell'usura o del gioco d'azzardo, con soluzioni mirate e individuali, anche per il 'gratta e vinci'. Nel 2016, pagamento dei tributi doa Verona, risultavano 1818 vuti". Tutta l'attività svolapparecchi slot, presenti in ta dall'Ufficio Antiusura è



Incontro tra Sindaco Sboarina e Luigi Brugnaro

SINERGIA VERONA-VENEZIA, DUE POLI ATTRATTORI DEL VENETO

zione Arena e Teatro La Fenice, aeroporti Catullo e Marco Polo, sistema ferroviario e infrastrutturale. Parte da alcune delle più importanti realtà dei rispettivi territori la sinergia tra Verona e Venezia, per uno sviluppo complessivo di turismo, cultura ed economia, anche a livello internazionale. Ne hanno parlato oggi il sindaco di Verona e il primo cittadino di Venezia, Luigi Brugnaro, in città per visitare Fieragricola, in un incontro informale ma dal quale è emersa la volontà di iniziare, già con degli incontri fissati per le prossime settimane, un percorso di collaborazione su più fronti, nell'interesse dei cittadini e del territorio.

"Due città con vocazione internazionale come Verona e Venezia, che distano poco più di cento chilometri, hanno il dovere di dialogare e collabo-

Un filo conduttore tra Fonda- rare – ha detto il Sindaco -. I temi sono tanti, due su tutti. Con Fondazione Arena, che non è solo opera lirica ma anche laboratori, produzioni e corpo di ballo, siamo stati di recente in Oman per instaurare nuove collaborazioni; sarebbe sciocco non guardare a Venezia e al suo prestigioso

> Per il nostro aeroporto, quello che vogliamo, insieme al territorio e alle categorie, è che diventi un hub importante in un contesto di carattere regionale, nella logica, condivisa anche dal sindaco Brugnaro, dello sviluppo di quella macroregione di cui Verona e Venezia rappresentano i due

> "Verona è una città bellissima, oltre che importantissima per tutta l'area padana - ha detto Brugnaro-. Le ipotesi di collaborazione aperte sono molte, cultura, turismo, infrastruttu-



re ma anche temi più semplici ma non meno importanti,

All'incontro in fiera hanno come la raccolta differenzia- partecipato anche il presiden-

te di Veronafiere Maurizio Danese e il direttore generale Giovanni Mantovani.





Servizi per l'Igiene del Territorio

Serit progetta, nel più ampio rispetto delle normativa vigenti, sistemi di ccolta e smaltimento adeguati alle peculiarità del territorio e delle realt impiantistiche disponibili

Servizi

Raccolta porta a porta

Isole ecologighe

Pulizia strade

Servizio Ecomobile

Servizio rifiuti ingombranti

Contatti

Q Località Montean 9/a Cavaion Veronese Tel. 045.6261131 - Fax 045.7236185 ☑ info@serit.info Serit@pec.serit.info ☑ odv@serit.info (Organo di Vigilanza)



SINDACO INCONTRA PARROCI

scambio di opinioni su alcuni temi cittadini che coinvolgono le parrocchie e i loro fede-

Un incontro informale, come li. E' quello avvenuto questa San Zeno, Veronetta e Borgo il servizio verso i cittadini, la momento di conoscenza, mattina a palazzo Barbieri, ma anche come occasione di tra il Sindaco e i parroci delle 23 parrocchie del Vicariato urbano, che comprende le

Trento, guidato dal Vicario mons. Ezio Falavegna.

Il Vicario urbano ha espresso all'Amministrazione pubbli-Pastorali della Cattedrale, ca i temi cari ai parroci quali difesa dei della comunità cattolica, l'istituto della carità e della solidarietà, la custodia del patrimonio artistico e culturale che, nella visione diocesana, accomunano il Vicariato urbano all'Amministrazione Pubblica.

"Condividiamo la stessa missione sociale, al servizio della comunità - ha detto il Sindaco -. I margini di collaborazione sono ampi, nel sociale anzitutto, ma anche nell'integrazione e nella cultura, con la promozione di un turismo di qualità che faccia conoscere siti meno noti, a cominciare dalle meravigliose chiese di cui Verona è ricca.

I sacerdoti svolgono un ruolo fondamentale per le diverse situazioni cittadine. In generale, mi piacerebbe che questi incontri diventassero periodici, per una concreta collaborazione su tematiche di interesse comune. Sono aperto al dialogo e al confronto, ma rivendico la mia identità e il mio progetto di vita, anche nell'impegno pubblico, in cui trasferisco l'impostazione e i principi valoriali che mi contraddistinguono come persona e come Sindaco", ha concluso il primo cittadino. Nel territorio comunale sono presenti 81 parrocchie, 23 delle quali, insieme a 13 rettorie, rientrano nel Vicariato Urbano.



Acque Veronesi sostituisce e potenzia la rete fognaria. Un intervento da 130 mila euro a tutela dell'ambiente

sostituzione del collettore fognario e delcontrada Zovo nel Comune di Vestenanova. L'intervento, realizzato da Acque Veronesi, alla vetustà e al sotto- ed igienico. della zona. La fraziooggi dotata di un sistema fognario di colli, tramite due collet- un nuovo collettore fo-

Sono terminati in que- tori, in un impianto di sti giorni i lavori di trattamento costituito da due vasche Imhoff. Tale impianto, non più e ai circa 150 abitanti le vasche imhoff nella funzionale, né adeguato alle esigenze e alle caratteristiche del territorio, presentava criticità legate alla la società consortile dispersione dei reflui che gestisce il servizio in un vicino con corso idrico in 77 Comuni d'acqua che qualche della provincia scali- centinaio di metri più gera, era iniziato nello a valle confluisce nel scorso mese di settem- torrente Alpone, con bre e andrà a risol- conseguenti problemi vere problemi legati di carattere ambientale

dimensionamento di Acque Veronesi, in acalcune infrastrutture cordo con l'amministrazione comunale di ne di Zovo era fino ad Vestenanova, ha quindi realizzato il nuovo progetto che prevede lettamento dei reflui la sostituzione e l'ain grado di raccoglie- deguamento di circa re gli scarichi civili da 65 metri di condotte via Zovo per riversar- fognarie e la posa di

"Un'opera che porterà vantaggi all'ambiente della frazione – ha sottolineato il presidente

della società Niko Cordioli - Il nuovo sistema di trattamento dei reflui garantirà infatti maggiori prestazioni, evitando dannose dispersioni nel suolo e nel corrente d'acqua e assicurando un'ottimale copertura degli impianti a tutta la zona, anche in vista di future esigenze ed insediamenti. I lavori hanno avuto un costo di 130 mila euro".



Sindaco Federico Sboarina e assessore alla Cultura Francesca Briani

PRESENTAZIONE RASSEGNA "IL RIFLESSO DEL TEMPO" DI IDEM

Sarà Alessandro Baricco ad connettendole alla funzionaliaprire i quattro incontri della rassegna "Il riflesso del tempo - il Novecento", organizzata da IDEM con il patrocinio del Comune in occasione del decennale. L'appuntamento è per lunedì 29 gennaio, alle 21 al Teatro Filarmonico, con una serata in anteprima nazionale in cui Barrico, giornalista, romanziere e regista, torna a raccontare la mutazione antropologica e mentale che stiamo vivendo. A seguire, il 26 febbraio, il violoncellista Mario Brunello e il critico cinematografico Gianni Canova, saranno insieme per un evento su cinema e musica incentrato sulla figura di Charlie Chaplin. Lo storico d'arte Philipphe Daverio tornerà a Verona per IDEM il 10 marzo, con la visione dei grandi architetti del primo Novecento che hanno sconvolto la concezione del senso delle forme

tà. A chiudere il programma, il 26 marzo, sarà Aldo Grasso; il principale critico televisivo proporrà una riflessione sulla nuova fabbrica dei sogni, la televisione, con i suoi miti e riti, nel rapporto tra finzione e realtà. La rassegna è stata presentata questa mattina in Comune dal Sindaco e dall'assessore alla Cultura, insieme al direttore artistico Alcide Marchioro e alla responsabile coordinamento editoriale Alessandra Zecchini.

"In questi dieci anni, da assessore prima e da comune cittadino poi, ho assistito alla crescita esponenziale di un'iniziativa che ha contribuito ad elevare l'offerta culturale della nostra città - ha detto il Sindaco -. Basta scorrere l'elenco di artisti, scrittori e cantautori di fama internazionale che hanno partecipato alla rassegna, per riconoscere l'altissimo livello



di questa iniziativa, in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione sul tema Cultura".

"Un format innovativo, quello proposto da IDEM dieci anni fa, con aspetti di teatralità e multimedialità in armonica commistione, che ha saputo intercettare un pubblico molto vasto, a dimostrazione anche dell'interesse e della vivacità culturale che caratterizzano Verona" ha commentato l'assessore

"Più di 60 gli ospiti che in questi dieci anni hanno partecipato alla rassegna - ha ricordato Marchioro -, con la formula della prima nazionale o con eventi pensati e proposti in via esclusiva per Verona. Stiamo già lavorando all'appuntamento estivo del Festival della Bellezza, che aprirà il 27 maggio con il concerto del grande compositore Philip Glass al Teatro Romano nella sua unica apparizione italiana della stagione".

Presenti alla conferenza stampa il vicedirettore del Corriere del Veneto Massimo Mamoli e i rappresentanti degli sponsor: il direttore generale Natura Si' Roberto Zanoni e i responsabili marketing di 'Gruppo Fimauto' Daphne Fornaseri, di 'Meggle' Giovanna Barbieri e 'Das' Michela Tinazzi.

Fabio Montoli



A 300 METRI DA PIAZZA BRA E DALL'ARENA DI VERONA per info: diaz18verona@gmail.com

Sicurezza urbana e stradale. Report gennaio 2018. Ass. alla sicurezza

CONTROLLATI 30 MILA VEICOLI. AL GOVERNO CHIEDIAMO RISORSE ADEGUATE

"Non è possibile che quindici anni fa, il numero di agenti fosse di molto superiore a quello attuale. A chi si appresta a governare, chiediamo che le amministrazioni virtuose possano mettere mano all'avanzo di bilancio, destinandone il 10 per cento alla sicurezza. Per Verona sarebbero 12 milioni di euro, che permetterebbero di programmare un piano assunzioni di vigili urbani e dotare il Comando di strumenti e tecnologie

Questo il commento dell'assessore alla Sicurezza che oggi, dati alla mano, ha illustrato il bilancio del mese di gennaio sull'attività svolta dalla Polizia municipale in tema di sicurezza urbana e stradale. Il report verrà fatto con regolarità, per sensibilizzare le istituzioni sulla necessità di risorse aggiuntive per incrementare personale e tecnologie. "Con tre turni di servizio al giorno, gli agenti della Polizia municipale sono operativi 24 ore su 24, sette giorni su sette, con servizi dedicati non solo alla sicurezza stradale, ma anche al decoro urbano, alla presenza irregolare di persone in siti pubblici e privati, al contrasto della prostituzione, ai controlli sulle attività commerciali - ha detto l'assessore -. A questi si aggiungono le operazioni di sgombero, di identificazione e segnalazione di

cittadini comunitari, realizzate in collaborazione con Amia per la pulizia delle aree. Un'attività a 360°, che la Polizia municipale porta avanti con risorse inadeguate sia in termini di personale che di tecnologie. Per le sue dimensioni, Verona è considerata una città medio-piccola - aggiunge l'assessore - ; in realtà, possiede una fiera tra le più importanti d'Europa, ospita eventi culturali, spettacoli e manifestazioni di livello internazionale, oltre a vantare ben due squadre in serie A che richiamano tifosi da tutta Italia. Tutte situazioni che, anche in virtù anche delle nuove norme sulla sicurezza, necessitano di misure adeguate".

Questi i dati del mese di gennaio Sicurezza urbana

Identificate complessivamente 576 persone, controllati 29.864 veicoli, sia attraverso le telecamere Targa System sia attraverso posti di controllo e di blocco. Le auto equipaggiate con le telecamere a bordo hanno controllato alla Motorizzazione 22.967 veicoli in 744 ore di impiego, un numero record che porterà a raggiungere i 250.000 controlli di varie tipologie di autoveicoli. Controllo aree degradate e abbandonate Grande attenzione è stata posta nei controlli straordinari disposti dal Comando verso i siti abbandonati, il cui monitoraggio prose-

gue, spesso obbligando la proprietà ad intervenire per la messa in sicurezza dell'area. Controlli sono stati effettuati presso l'ex Forte Procolo, area particolarmente a rischio, dove sono stati trovati due cittadini rumeni, nell'area dell'ex stabilimento Cardi al Chievo, dove sono stati individuati altri due cittadini rumeni, e nella zona di via Basso Acquar, dove sono stati identificati 8 cittadini extracomunitari. Complessivamente sono stati segnalate all'autorità giudiziaria 16 persone per essersi introdotte in aree private. Sorvegliata speciale anche l'area della Spianà, dove sono stati individuati diversi giacigli, allontanati tre cittadini rumeni e recuperata una massa molto importante di rifiuti e una roulotte. Un'altra roulotte abbandonata è stata recuperata dall'Amia in strada Genovesa. Un intervento è stato effettuato anche nella casa colonica del Saval, dove sono stati individuati tre cittadini rumeni che si erano insediati abusivamente. Richiesti ad AMIA 32 interventi per bivacchi, giacigli e per abbandono rifiuti, fenomeno, questo, che viene contrastato anche a mezzo delle telecamere; 10 i cittadini sanzionati per abbandono di immondizia, all'interno del centro storico e in alcune vie di Veronetta. Attività Vigili di Quartiere Particolarmente importante l'attività svolta dai Vigili di Quartiere nella zona di Borgo Roma (via Cesena, via Bengasi e viale dell'Industria), dove, a seguito di segnalazioni di residenti e una attività di osservazione, sono stati recuperati tre autoveicoli, un autocarro Toyata, una VW Touareg e una VW Amarok quali compendio furto. Si tratta di tre veicoli con targa svizzera regolare, ma proprio grazie all'esperienza degli agenti e dalle verifiche dei telai, sono risultati rubati in Svizzera. Una situazione che fa pensare ad un vero e proprio mercato di veicoli rubati all'estero e che fa temere ci siano, in quella zona, uno o più soggetti dediti ai furti di veicoli e alla clonazione di targhe e veicoli. Controllo attività commerciali Sono stati controllate 43 attività commerciali con 19 violazioni di vario tipo, relative anche alla conservazione di alimenti e all'esercizio abusivo su plateatici non autorizzati.

Ammontano a 21 i verbali emessi per l'ordinanza sugli orari delle sale slot, che continuano ad esercitare fuori dell'orario indicato nell'ordinanza sindacale. Controlli Forte Azzano

Dai controlli al campo di sosta di Forte Azzano, dove sono stati identificati tutti gli occupanti, è emerso il mancato pagamento del canone di occupazione delle singole piazzole; gli occupanti saranno

raggiunti da diffida, pena il mancato rinnovo,come indicato dal Regolamento Comunale.

Controlli antidroga

Durante i controlli antidroga sono stati sequestrati 10 gr. di haschish, segnalati all'autorità giudiziaria 4 cittadini extracomunitari e identificati 12 soggetti minorenni assuntori di sostanze stupefacenti tra la zona della Stazione e dei Bastioni, segnalati alla Prefettura.

Sicurezza stradale

Per quanto riguarda la sicurezza stradale, nel mese di gennaio, sono stati rilevati 123 incidenti, di cui 99 con feriti e di questi 4 con prognosi riservata.

Individuati 597 automobilisti senza documenti di guida e relativi al veicolo, invitati a presentare la relativa documentazione presso un ufficio di polizia per assenza di revisione, assicurazione o la patente stessa.

Ben 242 i veicoli individuati con un fermo amministrativo fiscale a carico, con sanzione singola di 777 euro. I controlli hanno permesso di sanzionare immediatamente 89 automobilisti privi di revisione, 44 senza assicurazione, 228 verbali per velocità elevata, 6.297 divieti di sosta. Complessivamente decurtati 1.093 punti-patente.

Fabio Montoli

VARIANTE 23. CONCLUSA L'ANALISI: RIDOTTI PERIMETRO URBANO E AREE COMMERCIALI

Sarà attuata una riduzione del 13 per cento del perimetro urbano in cui è possibile autorizzare nuovi centri commerciali, in attuazione alla normativa regionale di pianificazione delle aree destinate a strutture di vendita. Questa la principale modifica alla Variante 23 che entro due settimane sarà approvata dalla Giunta, per poi essere esaminata dal Consiglio comunale. Successivamente, per 30 giorni, saranno riaperti i termini per la presentazione di osservazioni riguardanti la variazione dei 179 progetti già pervenuti.

Lo hanno comunicato questa mattina il Sindaco e l'assessore all'Urbanistica. La revisione dovrebbe comportare anche il dimezzamento circa degli interventi commerciali previsti, in totale 28 dei quali 14 relativi a grandi strutture.

È stato un lavoro durato sette mesi - ha detto il Sindaco - che ora ci permette di avere una visione complessiva della crescita urbanistica della città, garantendone così uno sviluppo sostenibile, come previsto dal nostro

programma elettorale. Abbiamo voluto fare un'analisi attenta di tutte le aree e degli interventi che rientravano in questa variante anche per non andare a gravare su alcuni quartieri già penalizzati da scelte fatte negli anni passati. Dopo aver appreso che il 15 maggio scorso la Regione Veneto aveva scritto all'amministrazione precedente mettendo in luce alcune criticità legate al perimetro urbano definito dalla variante e, dati i fatti giudiziari che in passato hanno coinvolto proprio l'urbanistica, abbiamo voluto attivare un controllo minuzioso di tutte le procedure, al fine di verificarne la regolarità e garantirne la trasparenza".

'Con queste variazioni intendiamo preservare i centri storici minori, escludendoli dal perimetro entro il quale si potranno costruire in futuro anche grandi centri commerciali - ha proseguito l'assessore -. Abbiamo pertanto deciso di lasciar fuori dal perimetro urbano zone come Poiano, Quinto, la Spianà, che vorremmo divenisse un'area dedicata allo sport, e in parte anche Ca' di David, già gravato da problematiche viabilistiche. Nelle prossime ore saranno definite le aree commerciali per le quali la Giunta darà o meno il benestare, nel frattempo però vogliamo che la cittadinanza sappia che a breve potranno essere realizzati molti interventi attesi da tempo, come la riqualificazione della Zai storica, alcuni cambi di destinazione d'uso, altri piccoli e medi interventi in zone residenziali, che meritavano però un controllo approfondito" Attraverso la Variante 23, che rappresenta una rimodulazione del Piano degli Interventi approvato dal Consiglio comunale nel 2011, sono stati riconsiderati in ambito urbanistico: le aree ex articolo 114 della Zai, quindi dismesse e da riconvertire; la revisione dei vincoli in edifici del centro storico; la riqualificazione degli edifici in collina e nel parco dell'Adige; l'inserimento di una parte delle schede norma contenute nel PI e in lista d'attesa dal 2011; l'adeguamento alla legge regionale 50 per le grandi strutture di vendita.

MEMORIALE PER 1° ANNIVERSARIO INCIDENTE BUS UNGHERESE

A un anno dall'incidente in console generale di Ungheria cui persero la vita 17 studenti ungheresi, intrappolati nel bus che li portava a casa da una gita scolastica, la Comunità ungherese ha voluto ricordare i propri concittadini con un Memoriale, da oggi collocato al parco Young di Case Nuove a San Martino Buon Albergo. Il monumento, realizzato dall'artista Hervé Lóránt Ervin su incarico del Consolato, riporta i nomi delle diciassette vittime dell'incidente stradale, avvenuto il 20 gennaio dell'anno scorso, in prossimità dell'uscita del casello di Verona Est. Il memoriale è situato nell'area verde del quartiere di Case Nuove, al confine con l'autostrada, a ridosso del punto in cui è avvenuto l'incidente.

Una cerimonia raccolta e riservata, quella di stamattina, a cui hanno partecipato l'Ambasciatore di Ungheria a Roma Ádám Zoltán Kovács, il

a Milano Jen Csiszár, il Console Márk Berényi e i famigliari delle vittime. Presenti anche il sindaco di Verona, insieme al Prefetto Salvatore Mulas, alle autorità civili e ai rappresentati della Forze dell'Ordine.

"Non posso che stringermi alla commozione dei presenti - ha detto il sindaco -. Ci sono situazioni in cui le parole non servono, davanti a un dolore di portata inimmaginabile come questo. Come cittadino, e come futuro padre, il pensiero va ai genitori dei 17 ragazzi morti nell'incidente. Non so come e con quale forza, ma la vita ci chiede di andare avanti, di avere fede, di trovare delle ragioni più forti del dolore. Come amministratore, il mio impegno sarà sempre rivolto a non dimenticare questo tragico evento come monito per le istituzioni chiamate a garantire la sicurezza dei cittadini".

Sicurezza urbana e stradale. Report gennaio 2018. Ass. alla sicurezza

GIANNI MORANDI E BOB DYLAN AD APRILE IN ARENA

Sarà Gianni Morandi, ospite a sorpresa oggi in Comune, ad aprire la stagione extra lirica in Arena il prossimo 25 aprile. Dopo di lui, in un cartellone ancora work in progress, artisti di calibro internazionale come Bob Dylan, Lenny Kravitz, Deep Purple, Jovanotti, Scorpions, Sam Smith, ma anche Nek, Renga e Pezzali, Elio e le Storie Tese, Calcutta. Gli undici artisti che si esibiranno fino al 6 agosto sono stati presentati questa mattina dal Sindaco e presidente della Fondazione Arena, insieme al nuovo Sovrintendente Cecilia Gasdia e a Gianmarco Mazzi.

Centralità della Fondazione Arena nella gestione e organizzazione degli spettacoli extra lirica, per un cartellone in armonia con quello dell'opera, valorizzazione dell'anfiteatro come teatro unico al mondo, con nuove modalità per il suo utilizzo, dalla concessione mai più gratuita alle tutele del coro e dell'orchestra della Fondazione, ma anche dei miti della città e dell'immagine dell'Arena nei grandi eventi televisivi.

Da qui, secondo il Sindaco, parte il rilancio della Fondazione Arena, con artisti internazionali di altissimo livello, un cartellone che si arricchirà nei prossimi mesi e una programmazione tale per cui gli spettacoli di lirica e quelli dell'extra lirica siano un valore aggiunto l'uno per l'altro, due anime della Fondazione, che concorrono allo stesso obiettivo: fare dell'Arena il tempio per eccellenza della musica a livello mondiale.

"Verona vanta un gioiello unico come l'Arena, che tutti ci invidiano -ha ribadito il Sindaco - ricordando anche il recente successo della trasferta in Oman degli artisti della Fondazione Arena. Con la nomina del nuovo Sovrintendente la Fondazione Arena entra nella gestione ordinaria, ora siamo finalmente in grado di essere operativi. Il cartellone dell'extra lirica è solo parziale, nuove altre date verranno annunciate nei prossimi mesi".

"Ricoprire questo ruolo è per me un grande onore - afferma il neo Sovrintendente Gasdia -; ringrazio il Sindaco per la fiducia dimostrata perché, dopo una carriera da artista, poter lavorare per il bene della Fondazione Arena è davvero un privilegio. Cercherò di ricambiarla nel migliore dei modi, valorizzando anzitutto i suoi lavoratori, senza i quali ogni sforzo sarebbe

Da Mazzi, che si occuperà dell'extra lirica, qualche curiosità sui primi artisti in cartellone, "dall'ultima stagione dei Deep Purple all'emergente Calcutta, che coronerà il sogno di suonare in Arena" e qualche anticipazione su nuovi format di spettacolo come i family show e una chiusura di stagione con un evento rivoluzionario e unico per l'Arena, che vedrà il palcoscenico al centro e l'artista a 15 metri dal pubblico.

Le principali linee guida per l'utilizzo dell'anfiteatro, che saranno definite a breve riguardano: concessione mai più gratuita dell'Arena, stop ai biglietti omaggio a disposizione del Comune (il cui ricavato sarà destinato al progetto comunale "Nuove povertà"); canone d'uso invariato per il 2018; tutela



del coro e dell'orchestra dell'Arena di Verona, con precedenza laddove vengano richiesti cantanti e musicisti per concerti e negli spettacoli. A cui si aggiungono le clausole di rispetto a tutela dei miti della città; la possibilità, per gli organizzatori, di proporre eventi, soprattutto internazionali, con largo anticipo per le stagioni 2019, 2020 e 2021; l'applicazione di una remunerazione per i diritti di ripresa dell'Arena in occasione degli eventi televisivi.

Questi i primi undici spettacoli in cartellone.

Gianni Morandi 25 aprile; Bob Dylan 27 aprile; Nek-Renga-Pezzali 28 aprile; Elio e le Storie

Tese 1° maggio; Sam Smith 12 maggio, Jovanotti 15,16,18,19, 21 e 22 maggio; Wind Music Awards 4 e 5 giugno; Deep Pur-

ple 9 luglio, Lenny Kravitz 16 luglio, Scorpions 23 luglio, Calcutta 6 agosto.

Terenzio Stringa

ONLINE L'AGENDA PUBBLICA DEL SINDACO

E' online sul portale del Comune, sotto la voce Giunta, l'agenda pubblica del Sindaco, che riporta i principali appuntamenti dell'Amministrazione con i portatori di interesse e le associazioni cittadine. Ancora in campagna elettorale, infatti, il Sindaco ha aderito volontariamente alle petizione nazionale "Sai chi voti", iniziativa per promuovere una classe politica competente e trasparente. L'agenda online, quale strumento di trasparenza e condivisione, è stata adottata di recente dal ministri della Pubblica Amministrazione Marianna Madia e dello sviluppo Economico Carlo Calenda, e dall'assessore alla Partecipazione del Comune di Milano Lorenzo Lipparini.

Quasi 230 gli appuntamenti presenti sul web, che raccontano l'attività del Sindaco dal 5 luglio ad oggi. Incontri istituzionali, conferenze stampa, inaugurazioni, sopralluoghi,

partecipazione ad aventi e manifestazioni, ma anche momenti di confronto e dialogo con enti e associazioni del territorio, convegni e missioni fuori città. L'agenda pubblica, che viene aggiornata settimanalmente, rientra nel progetto dell'Amministrazione di garantire la più ampia partecipazione e rappresentanza dei cittadini e di far sì che Palazzo Barbieri diventi veramente una casa di vetro, in linea con i principi di trasparenza e legalità che caratterizzano le linee programmatiche di mandato di sindaco e giunta. Rendere trasparenti i rapporti tra amministrazione pubblica e portatori di interesse è, infatti, un passo fondamentale per prevenire fenomeni di corruzione e consentire ai cittadini di essere informati sull'avanzamento dei processi decisionali sull'operato dei propri amministratori.

Corrado Fiorio

FONDAZIONE ARENA. PRIMO CONSIGLIO D'INDIRIZZO CON LA SOVRINTENDENTE GASDIA

Si è tenuto questo mattina, vicepresidente, individua- riunione il collegio dei revi-Fondazione Arena, dopo la nomina del sovrintendete da parte del ministro Franceschini. A presiederlo è stato il sindaco, nella sua veste di presidente della Fondazione.

Dopo la presa d'atto dell'incarico a Cecillia Gasdia (presente alla riunione), il Consiglio ha nominato il

nella sede di via Roma, il to nel presidente della Ca-Consiglio di indirizzo della mera di Commercio Giuseppe Riello. Gli altri due temi all'ordine del giorno sono stati l'approvazione del report gestionale economico-patrimoniali preconsuntivo 2017 e bilancio preventivo 2018. L'approvazione di entrambi i documenti è necessaria per il monitoraggio del piano di risanamento. Presente alla

"E' stato un incontro proficuo, di cui sono soddisfatto - ha detto il sindaco -. Adesso con la ricomposizione degli organismi e la nomina del sovrintendente, la Fondazione è veramente entrata nella sua piena fase operativa. Dopo la presentazione del cartellone estivo extra lirica, si procede ora con le altre scadenze".

SPECIALE QUADRANTE EUROPA

MATTEO GASPARATO, PRESIDENTE DELL'INTERPORTO QUADRANTE EUROPA DI VERONA: "LA CURA DEL FERRO DA NOI STA FUNZIONANDO MOLTO BENE: NEL 2017 ABBIAMO RAGGIUNTO NUOVI RECORD NEL TRAFFICO FERROVIARIO E INTERMODALE"

"Ci muoviamo verso il futuro" è lo slogan che apre il sito dell'interporto Quadrante Europa di Verona. Un'affermazione che non è solo uno "slogan", ma che riassume l'impegno che l'interporto, sotto la presidenza di Matteo Gasparato, sta da anni, con successo, portando avanti. "Muoversi verso il futuro" significa, in primo luogo, potenziare i collegamenti tra l'interporto e, da un lato, l'Europa e, dall'altro, l'intero nostro territorio nazionale: Verona interpretata come un vitale snodo per la mobilità delle merci nel sistema logistico italiano. In primo luogo, potenziando il trasporto ferroviario. Parlavamo di "successo", lo dimostrano i numeri del Quadrante Europa: il traffico ferroviario e terminalistico del primo semestre di quest'anno ha registrato una crescita del 3,86% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Anno in cui l'interporto veronese ha raggiunto dati record. In dettaglio, la costante crescita del traffico è dimostrata, nel corso degli anni, dal numero di coppie treno lavorate nei vari primi semestri: 2014, 3.720; 2015, 3.820; 2016, 4.070; 2017, 4.227. In particolare, marzo di quest'anno ha visto la lavorazione di 831 coppie treno (1.652 convogli), ossia una media di quasi 32 coppie di treno quotidinamente per ognuno dei 26 giorni lavorativi del mese. Un record assoluto. Mai visto. Quasi 64 treni giorno.

"Dobbiamo accrescere questi importanti risultati proseguendo nel nostro impegno principale, che deve essere anche quello di tutte le infrastrutture interportuali italiane, ossia quello di svolgere per i nostri scali marittimi il ruolo di retroporto. Quindi: collegamento efficiente fra porti e interporti, anche per rispondere in modo efficiente al gigantismo navale, evitando di intervenire solo sulla lunghezza delle banchine. E collegamento efficiente anche in termini di servizio, mi riferisco ad esempio ai corridoi doganali e standard di condivisione dei dati che servono, comunque, per rendere il flusso più efficiente", afferma il presidente Gasparato, sottolineando con queste parole l'obiettivo di "muoversi verso il futuro". Infatti, anche per gli obiettivi che si è posta l'Unine europea e per le politiche che sta portando avanti, il "futuro" si giocherà molto sull'efficienza dei collegamenti ferroviari. "In quest'ottica, lavoriamo per diventare il gateway dei porti italiani, raccogliendone le merci e distribuendole in tutta Europa, attraverso la fondamentale direttrice del Brennero. Siamo convinti che un interporto non può pensare di essere semplicemente una singola infrastruttura e occuparsi soltanto di 'sé stessa', ma deve 'pensare' e operare nella logica di appartenere a un sistema che coinvolge porti, interporti, principali centri di distribuzione e di produzione, assi fondamentali di trasporto in collegamento con i corridoi europei, rete ferroviaria. Un sistema che deve essere sinergico, se vogliamo puntare allo sviluppo. Questa è la via da percorrere per riuscire a far sì che i nostri scali marittimi escano da un ruolo semplicemente regionale per provare a entrare in mercati finora lontani, ad attrarre nuovi clienti, offrendo servizi efficienti e che guardano lontano. Attraverso la ferrovia, attraverso nuove catene logistico-intermodali internazionali, che partono dai porti e fanno perno sugli interporti, possiamo divenire sempre più competitivi", aggiunge Gasparato.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente: Matteo Gasparato

Vice Presidente: Nicola Baldo

Consiglieri: Tiziana Recchia Giandomenico Franchini Giandomenico Allegri Maurizio Filippi Massimo Mariotti Enzo Agostino Righetti Pier Luigi Toffalori

Collegio dei revisori dei Conti:

Presidente:
Lino Pietrobono
Membri effettivi:
Giuseppe Schinaia
Angelo Sidoti
Membri supplenti:
Sabina Mogliani
Raffaella Di Blasio

La Direzione dell'ente è formata da: Direttore: Nicola Boaretti Vice Direttore: Raffaele Frigo

Per informazioni:
CONSORZIO ZAI Interporto
Quadrante Europa
Tel. +39 045 8622060 Fax +39 045 8622219
consorzio.zai@qevr.it
consorzio.zai@pec.qevr.it
www.quadranteeuropa.it

Tutte le azioni che il Quadrante Europa e il suo presidente stanno compiendo vanno in questa direzione. Ne citiamo alcune. In primo luogo, è stato firmato recentemente un protocollo d'intesa con Rete Ferroviaria Italiana che prevede la realizzazione di un nuovo terminal di carico e scarico con una gru a portale, aree di stoccaggio e binari di arrivo e partenza di 750 metri, secondo lo standard europeo. Ciò anche in previsione dell'apertura della galleria del Brennero, prevista nel 2016, in maniera da porre l'infrastruttura veronese in grado di sfruttare al meglio la sua posizione strategica che permette di intercettare traffico su due corridoi

europei Ten-T, lo Scandinavia-Mediterraneo (Helsinki-La Valletta) e quello propriamente mediterraneo

(dalla penisola iberica all'Ucraina). Sul fronte dei collegamenti, è stato avviato il servizio dell'impresa ferroviaria Interporto Servizi Cargo - di proprietà dell'Interporto Campano di Nola -, in collaborazione con Lugo Terminal, tra il Quadrante Europa e il terminal di Giovinazzo, Bari, in grado di trasportare lungo la dorsale adriatica semirimorchi con codifica P386. Inoltre, Quadrante Europa, in stretta partnership con l'armatore Grimaldi e il gestore del Terminal Fusina di Venezia, sta lavorando al progetto di un treno shuttle tra l'interporto di Verona e il terminal veneziano con l'obiettivo di "sottrarre" traffico alla strada su questa tratta. A livello europeo, in giugno è stata avviato il servizio intermodale con destinazione il terminal rumeno di Curtici Port Rail Arad. "Questo nuovo servizio conferma la leadership europea dell'interporto di Verona - ha sottolineato Gasparato - e rap-



presenta un punto di partenza per l'espansione del network di collegamenti verso l'est Europa, espandendo il nostro bacino di mercato".

Infine, l'interporto veronese ha ospitato il 28 settembre scorso l'incontro della Brenner Corridor Platform, con la partecipazione di rappresentanti dei ministeri dei Trasporti italiano, tedesco e austriaco e rappresentanti dei tre gestori dell'infrastruttura ferroviaria Rfi, Öbb e DB Netze. Si tratta di un gruppo di lavoro che mira a garantire una politica integrata dei trasporti per il Corridoio del Brennero, con la definizione, lo sviluppo e il monitoraggio di misure atte a promuovere un uso efficiente e ottimale dei collegamenti transfrontalieri tra Monaco e Verona, a garantire il necessario spostamento dei trasporti dalla strada alla rotaia e a proteggere l'ambiente alpino. Tutto ciò, per il Quadrante Europa e per Matteo Gasparato, significa

"muoversi verso il futuro".

Raffaele Simonato





QUADRANTE SERVIZIS.R.L.

Quadrante Servizi Srl è nata nell'ottobre 1988 per volontà del Consorzio ZAI e di alcuni imprenditori, oltre che dei primi spedizionieri che occuparono le aree a disposizione nell'Interporto. Creata con la missione di provvedere all'amministrazione delle strutture interportuali, oltre alla fornitura a soggetti pubblici e privati di una serie di servizi, la società si è negli anni evoluta, diventando di fatto l'anima del Quadrante Europa, con una propria autonomia e identità.

Il fine iniziale era di avere una società che si occupasse della gestione delle infrastrutture interportuali e provvedesse alla fornitura dei servizi agli operatori insediati, nell'ottica di massimizzare il rapporto qualità/prezzo. Negli anni, Quadrante Servizi si è evoluta e ha ampliato gli obiettivi della propria mission, diventando la realtà super partes dell'Inteporto: punto di equilibrio tra Consorzio ZAI, infrastrutture interportuali ed operatori che in esse "vivono" e lavorano. Oggi la società, fornisce servizi nell'intero Quadrante Europa.

L'espansione di Quadrante Servizi è andata di pari passo con quella dell'Interporto.

Parallelamente si è sviluppata la volontà di operare con lungimiranza in favore degli operatori, intervenendo con tempestività nell'implementazione dei servizi in risposta ai bisogni degli utenti/clienti. Essa, precorrendo i tempi, è riuscita a comprendere i bisogni dei propri destinatari individuando in anticipo le loro necessità. Infatti, oggi Quadrante Servizi fornisce tutti i servizi connessi all'insediamento degli operatori nell'Interporto, essendo la sola realtà operativa in grado di provvedere a tutti i loro bimale svolgimento delle rispettive attività.

Quadrante Servizi, dunque, è il partner ideale per ogni utente dell'Interporto Quadrante Europa, perche mette a disposizione personale esperto e competente in grado di alleggerire le aziende opera-

trici in ambito interportuale di tutti gli oneri gestionali che ne frenerebbero lo sviluppo, o risulterebbero troppo onerosi se affrontati singolarmente. Il segreto del successo di Quadrante Servizi risiede proprio nella filosofia operativa di gruppo, nell'affrontare i problemi con soluzioni sia personalizzate che di riferimento per l'intero sistema interportuale. **IMPRESA**

DI ECCELLENZA

Quadrante Servizi, come organismo di gestione dei servizi all'interno della comunità economica dell'Interporto Quadrante Europa, ha ben chiare le proprie

responsabilità sociali di "impresa d'eccellenza", promuovendo al meglio il contesto economico e sociale dell'Interporto stesso.

Sulla scorta di tale consapevolezza, Quadrante Servizi si è dotata di un sistema di gestione della responsabilità sociale conforme sia alla norma SA 8000: 2008 che alle leggi nazionali ed a tutte le altre leggi applicabili, ottemperando, inoltre, alle disposizioni contenute nei documenti ufficiali internazionali e alle loro interpretazioni (norme ILO: International Labour Organization). La Certificazione di Responsabilità Sociale, per

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE ELIO NICITO VICE PRESIDENTE ANDREA PRANDO CONSIGLIERE GIORGIO ADAMI CONSIGLIERE SILVANO STELLINI CONSIGLIERE **CONSUELO GREGO**

Quadrante Servizi, è il risultato delle proprie aspirazioni e dei propri obiettivi sociali:

1. Considerare il personale sogni e necessità per un otti- come una risorsa strategica, garantendo il rispetto dei sui diritti e promovendone lo sviluppo professionale e personale;

2. Considerare i fornitori come partner, non solo per la realizzazione delle attivit‡ di Quadrante Servizi ma anche per quanto riguarda la responsabilità sociale;

3. Considerare clienti come elemento fondamentale del proprio successo, lavorando per la loro soddisfazione anche riguardo alle regole di responsabilità sociale. Dall'anno 2003 Quadrante Servizi redige il bilancio SA 8000 riportante la propria fotografia etico-sociale. Esso descrive ed analizza la società considerando vari aspetti: risorse umane, ri-

spetto delle leggi e dei diritti dei lavoratori, sicurezza sui luoghi di lavoro, performance sociali ed economiche. Fondamentale, poi, la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2008, che per Quadrante Servizi, significa garantire la massima tutela e soddisfa-

zione per tutti gli utenti/clienti nella gestione dei servizi interportuali. Ciò si concretizza nell'organizzazione della propria attività aziendale individuando specifici processi.

vizi la soddisfazione del cliente interportuale non può prescindere dalla valorizzazione, in termini di crescita personale e professionale dei propri addetti garantendo ad essi autonomia operativa, capacità decisionale, oltre che ovviamente un buon clima aziendale. Di primaria importanza, inoltre, è la formazione del personale interno per il quale la Quadrante Servizi organizza nell'arco di ogni anno attività formative e di aggiornamento. Il piano di formazione è individuale e rispecchia le esigenze istruttive di ognuno. è stu-



diato in forze delle conoscenze acquisite e della necessità di nuovo apprendimento in funzione delle nuove esigenze aziendali. è nella politica dell'azienda continuare ad incentivare la preparazione professionale delle proprie risorse umane per offrire agli utenti/ clienti il miglior servizio. Il valore che l'azienda dà al proprio personale si sottolinea anche nella importanza che la stessa dà alla tutela del lavoratore. Quest'ultima realizzata mediante una politica della sicurezza e salute sul lavoro in virtù della quale Quadrante Servizi ha conseguito la certificazione OHSAS



18001:2007. L'implementazione di un completo sistema di gestione integrato ha permesso di attivare modalità e misure per il controllo di tutte le attività aziendali rilevanti, con la possibilità di verifica in continuo, dell'efficienza della vita aziendale.

Come disposto da D.Lgs 231/01 e dalla legge 123/07 Quadrante Servizi ha definito nel corso del 2008 il proprio modello organizzativo conforme allo standart BS OHSAS 18001:2007 "Occupational health and safety management systems - Requirements", per il quale la nostra società è certificata dall'istituto Certiquality da ormai 5 anni. Sempre in accordo con quanto definito dal D.Lgs 231/1.123 si è deciso di istituire un organismo controllo indipendente, autonomo e dotato di adeguati poteri, Organismo di vigilanza, in grado di verificare che tutti i membri dell'organizzazione operino secondo quanto previsto al fine di prevenire la commissione di reati in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro.

SETTORE SERVIZI INFORMATICI E TECNOLOGICI

L'Interporto Quadrante Europa è interamente cablato in fibra ottica. Una realtà tecnologica unica a livello europeo, che permette l'interconnessione interna tra le varie infrastrutture, la vera banda larga internet e una connettività diretta con i principali MIX

europei.

Tale infrastruttura consente a tutte le aziende di usufruire di servizi evoluti di VoIP targato Quadrante Servizi con una qualità impareggiabile e a costi realmente contenuti.Il tutto con i vantaggi di avere a disposizione degli operatori una rete di proprietà costantemente monitorata e affidabile. Tutti gli edifici, magazzini, uffici e infrastrutture dell'Interporto Quadrante Europa sono collegati tra loro con una dorsale in fibra ottica.

La rete ha maturato un processo di rinnovamento per cui è attualmente ridondata sul collegamento internet e gestisce link e peering verso diversi ISP nazionali e internazionali. Il risultato è una infrastruttura unica che non sarebbe sostenibile dai singoli operatori.

La gestione della rete telematica da parte di Quadrante Servizi si concretizza nella fornitura di un'ampissima gamma di servizi di comunicazione e di supporto ad essa, sia interna che esterna, offerti agli operatori insediati.

SERVIZI OFFERTI:

Assistenza EDP; Servizi Completi di ISP; Collegamento sicuro alla intranet interportuale; Sicurezza Informatica; Soluzioni di VoIP (Voice over IP); Virtualizzazione Server aziendali; Soluzioni di Video Sorveglianza Gestione centralizzata dei Backup; Web Mastering; Configurazione; gestione outsourcing E-mail Server; Web Server; Proxy

Server; Ftp Server; Fax Server; Application Server; CMS; Groupware e Project Management; Gestione Lan - Wan; Vendita software/ hardware; Communication; Web Promotion; Software Gestionali personalizzati; Gestione remota degli impianti tecnologici: controllo attraverso la rete di sistemi di sicurezza perimetrale, sistemi antincendio, controllo accessi, impianto di pesatura, locomotori ferrioviari, sistemi di allarmi

ascensori, impianti idralulici ed elettrici etc..

SETTORE TRASPORTI

E' uno dei fiori all'occhiello nella gamma di servizi operativi forniti da Quadrante Servizi. è il settore che dal 2004 ad oggi Ë stato protagonista di un forte sviluppo: dalle manovre ferroviarie nel raccordo privato di proprietà del Consorzio ZAI, Quadrante

Servizi è giunta a svolgere dal 10 maggio 2005 la totalità delle manovre ferroviarie sia pubbliche che private dell'intera area interportuale. Tutta la movimentazione ferroviaria del traffico in arrivo e partenza dalla stazione Verona Quadrante Europa viene svolta esclusivamente da Quadrante Servizi.

Dai 18 binari di stazione viene effettuata la trazione di tutto il traffico intermodale e combinato destinato ai diversi utenti interportuali. La conse-



gna ai punti di scarico della merce avviene o direttamente ai terminal per tramite dei sette binari del fascio di presa e consegna. Attraverso il raccordo ferroviario, inoltre, si concretizza la gestione unica ed esclusiva di qualsiasi manovra ferroviaria interportuale, in arrivo e in partenza, di carico e scarico, a beneficio di tutti gli operatori interni.

Dallo scalo Verona Quadrante Europa transita tutto il traffico intermodale che affluisce al terminal, accompagnato e non, da e per l'estero, nonchè il traffico combinato interno. Il servizio di movimentazione ferroviaria, inoltre, rappresenta oggi un ponte tra il Quadrante Europa e la direttrice del Brennero. Si tratta di un punto strategico per il trasporto delle merci nelle direttrici nord-sud. Nel corso del 2007 entra in funzione il terminale Interterminal, un altro importante punto di forza all'interno

della gamma dei servizi offerti da Quadrante Servizi. 1 servizio terminalistico viene svolto nel terminale dotato di un piazzale che si estende su una superficie di circa 50.000 metri quadrati su cui sono annegati tre binari ferroviari "a raso" di 600 metri l'uno. Interterminal ha una capacità di lavorazione di 18 coppie di treni settimanali. Inoltre dal 1 luglio 2008 per la prima volta Quadrante Servizi è stata chiamata a realizzare il servizio di manovra ferroviaria anche al di fuori del Quadrante Europa.

Evento questo, che ha rappresentato un trampolino di lancio per lo svolgimento della manovra ferroviaria da parte di Quadrante Servizi anche all'esterno Quadrante Europa, L'anno 2017 si chiude con il record storico del traffico ferroviario sviluppato in quadrante Europa con ben 16.329 treni lavorati").

Raffaele Simonato

GAPARATO RICONFERMATO PRESIDENTE DELLA UIR

L'Unione interporti riuniti-Uir, l'associazione che riunisce la totalità degli interporti italiani, ha rinnovato il consiglio direttivo con la riconferma del presidente Matteo Gasparato, la nomina di tre vicepresidenti, Luigi Capitani (Vicario), Lorenzo Cardo e Salvatore Antonio De Biasio. Come segretario generale è stato nominato Mosè Renzi. L'associazione, che aderisce alla Confindustria, ha come obiettivo principale quello di consolidare e sviluppare l'intermodalità nel trasporto e nella logistica attraverso un rapporto stabile tra interporti, porti, società ed enti, intesi quali sistemi d'interscambio merci nel cluster "terra-mare". "Come categoria - ha sottolineato Gasparato - stiamo

portando avanti un intenso lavoro finalizzato al nostro riconoscimento a livello nazionale. Obiettivo primario per il prossimo triennio sarà l'approvazione di una legge quadro di riconoscimento degli interporti a livello nazionale. Nel quadro di questo riconoscimento, ciò che riteniamo più importante è il potenziamento dei collega-



menti ferroviari fra gli interporti e le reti principali. Alcuni interporti certamente sono già adeguatamente collegati, ma questo non vale per tutti, mentre è importante stabilire che tutti gli interporti che afferiscono alla rete nazionale siano riconosciuti in quanto tali e abbiano la stessa efficienza di connessioni alla rete ferroviaria. Un adeguamento indispensabile se vogliamo che gli interporti diventino finalmente quella piattaforma logistica strumentale all'industria e alla logistica nazionale. In questo senso stiamo già collaborando attivamente con Rfi, affinché nell'arco di qualche anno ci sia una piena efficienza del settore. Per evitare che le grandi opere infrastrutturali siano per lo più

uno strumento che consente ai porti del nord Europa di far pervenire più velocemente le merci in Italia, anziché nel senso inverso, dobbiamo assolutamente fare in modo che i grandi nodi infrastrutturali del nord Italia non rimangano isolati, bensì vengano messi in un più efficiente collegamento con il resto della rete ferroviaria nazionale. Ouesta rete deve comprendere tutti i nodi, quali interporti e autorità portuali. Se invece la rete rimane efficiente solo fino a Verona o Novara o Milano, i nostri scali appariranno sempre più come hub secondari rispetto ai porti del nord Europa e dal punto di vista logistico noi rimarremo sempre più 'una provincia dell'impero' e sempre più marginali".

presidente Andrea Sardelli - Veronamercato

NUOVE CERTIFICAZIONIE INVESTIMENTI PER VERONAMERCATO

Veronamercato è la Società di gestione del Centro agroalimentare di Verona all'interno del quale vengono movimentati all'anno 430.000 ton. di prodotti ortofrutticoli di cui il 50% con destinazione estera

Punto di forza è la posizione logistica, essendo il Mercato scaligero posizionato nell'interporto Quadrante Europa, esattamente all'incrocio dei corridoi 1 (Palermo-Berlino) e 5 (Lisbona-Kiev), con la possibilità di sfruttare tutte le modalità di trasporto. Sempre con riferimento all'aspetto logistico, va sottolineato come il Mercato sia costruito completamente in banchina con ben 364 rampe di carico di cui oltre un terzo motorizzate. La movimentazione risulta così estremamente veloce ed economica al punto da rendere il Centro estremamente competitivo nei confronti di tutte le strutture concorrenti.

All'interno del Mercato Ortofrutticolo operano 60 ditte concessionarie di vendita di prodotti ortofrutticoli, mille imprese acquirenti tra cui le cinque insegne principali della moderna distribuzione locale. Il volume d'affari complessivo sviluppato dalle aziende assegnatarie di spazi nel Centro supera i 450 milioni di euro l'anno.

Nel Centro agroalimentare sono inoltre presenti due imprese di logistica e, nell'ambito del Settore Generi Misti, sono insediate una società specializzata nel commercio e distribuzione di prodotti ittici (circa 4.700 ton/anno) oltre ad una ditta che commercializza fiori recisi (circa due milioni di steli l'anno) ed aziende attive nella distribuzione di prodotti biologici, prodotti agroalimentari ed accessori e attività di catering.

Nell'edificio Direzionale hanno la loro sede le principali organizzazioni di categoria del settore agricolo e commerciale, associazioni, consorzi, cooperative, spedizionieri, l'ordine professionale degli agronomi, la filiale Italia di un gruppo olandese, secondo in Europa per la commercializzazione di prodotti ortofrutticoli, due agenzie di import-export, una delle quali esclusivista nella commercializzazione dell'ortofrutta per il canale discount di un primario gruppo tedesco.

I locali della Borsa Merci, trasferitisi nel luglio del 2016 dagli edifici di Veronafiere all'interno del Direzionale di Veronamercato, hanno ospitato l'evento denominato FRESH BUSINESS tenutosi in due momenti diversi a Settembre 2016 e a Maggio 2017, con incontri b2b di settore organizzati da Veronamercato che ha consentito agli operatori locali di incontrare diversi buyer europei per sviluppare nuove opportunità di business.

"La novità per il 2017 – sottolinea con soddisfazione il Presidente Andrea Sardelli - riguarda l'intervento di copertura con tettoie di sette rampe di accesso al Mercato Ortofrutticolo, due maggiori in posizione centrale, due a sud e tre a nord, deciso

dal Consiglio di Amministrazione della Società per fornire riparo alle circa cento imprese di dettaglianti (fruttivendoli ed ambulanti) che ogni giorno frequentano il Mercato per approvvigionarsi dei prodotti ortofrutticoli. Completano la struttura la copertura realizzata con l'accostamento di pannelli sandwich che incorpora 78 corpi illuminanti a led che garantiscono un'idonea illuminazione a basso consumo".

Il Presidente Sardelli evidenzia inoltre che "l'investimento, ritenuto di importanza strategica a servizio della clientela del Centro Agroaliemntare, non è tuttavia l'unico effettuato dalla Società nel 2017. E' stato infatti realizzato un nuovo sistema di controllo per l'accesso al Centro, con l'impiego di tecnologia R-FID e un impianto di videosorveglianza finalizzato a rendere più controllato e quindi sicuro il flusso degli automezzi in ingresso e in uscita. L'intervento è funzionante e riscuote il consenso e la soddisfazione degli utenti. Il sistema operativo impiegato dialoga con lo stesso sistema utilizzato per la Ztl del Comune di Verona. Il sistema di telecamere completa così, in un'ottica di sicurezza globale, l'intervento iniziato nel 2015 con l'installazione di quasi 200 telecamere all'interno del Centro, la maggior parte delle quali nell'edificio ortofrutta dove maggiore è la presenza di uomini e mezzi". Veronamercato inoltre rappresenta un esempio virtuoso in tema ambientale/sociale grazie al primato nazionale sulla raccolta differenziata (80%) e all'erogazione di circa mille tonnellate all'anno di prodotti ortofrutticoli invenduti, alle Onlus accreditate, attraverso il progetto REBUS in collaborazione

con le ACLI di Verona.
Risultano significativi i risparmi energetici ottenuti grazie all'impiego di moderne tecnologie ed è da segnalare, in particolare, che la produzione di energia realizzata attraverso l'impianto fotovoltaico posto sul tetto del Mercato Ortofrutticolo, qualora venisse utilizzata internamente, garantirebbe l'autosufficienza per quanto riguarda i consumi societari

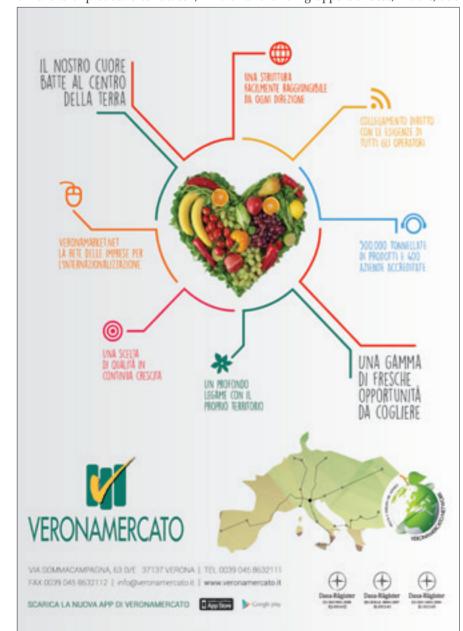
In campo promozionale va evidenziata la partecipazione della Società alle principali manifestazioni fieristiche del settore ortofrutticolo. La prima per importanza è senz'altro Fruit Logistica a Berlino, dove Veronamercato, per favorire il business dei propri operatori, unitamente a 14 ditte co-espositrici e almeno altre trenta imprese locali, è tradizionalmente presente ogni anno da oltre

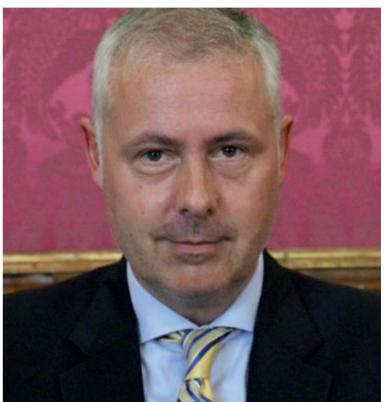
un decennio con uno stand allestito con i principali elementi di richiamo delle eccellenze veronesi, tra cui spicca il balcone di Giulietta e la somministrazione di prodotti tipici locali.

"La Società – fa presente il Direttore Paolo Merci - ha adottato un sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza ed ottenuto il prestigioso riconoscimento della certificazione secondo le norme rispettivamente EN ISO 9001:2015, EN ISO 14001:2015 e BS OHSAS 18001:2007, ha avviato l'iter per l'ottenimento della certificazione per l'anticorruzione ISO 37001:2016.

Oltre a ciò la Società si è dotata di tutti i regolamenti in materia di acquisizione di beni e sevizi e assegnazione di lavori, nonché di reclutamento del personale. Ha inoltre individuato una figura interna responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione e ha attivato quanto previsto dalla Legge 231/01 con la nomina dell'Organismo di Vigilanza (monocratico)".

Va evidenziato infine l'importanza del Progetto scuole, attivato dalla Società da più di un decennio e recentemente rivisitato con un percorso formativo rivolto alle scuole elementari della città e provincia di Verona, attraverso visite guidate del Centro Agroalimentare, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani verso il consumo di frutta e ortaggi freschi, per una sana e corretta alimentazione, valorizzando in particolar modo i prodotti di qualità della provincia di Verona.





Sorto dalla collaborazione fra "Strada del Vino Valpolicella" e le locali Amministrazioni comunali, esso simbolizza il complesso del pregiato territorio...

LA VALPOLICELLA, VERONA, HA IL SUO NUOVO "MARCHIO D'AREA" UFFICIALE

Un elemento, che mancava e che, da oggi, presenta, in uno, tutti i migliori aspetti, che rendono vivibile e attraente "l'area Valpolicella", anche perché supportato dallo speciale portale turistico www.infovalpolicella.it, contenente tutte le proposte, offerte dal territorio ed avente lo scopo d'invogliare a visitare ed a soggiornare, appunto, nella verde Valpolicella. Il nuovo marchio, marchio d'area, più esattamente, che raccoglie in sé i fattori "natura, territorio, paesaggio, tradizioni, storia, arte ed enogastronomia" e che è frutto della collaborazione fra Strada del Vino Valpolicella e i Comuni di Dolcé, Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar, Pescantina, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio e Sant'Anna d'Alfaedo, è stato ufficialmente presentato il 18 gennaio 2018, dal presidente della Provincia, Antonio Pastorello, dalla presidente della Strada del Vini Valpolicella, Miriam Magnani, e dagli otto Sindaci dei Comuni sopra citati. Il logo, dicevamo, sintetizza l'origine della Valpolicella, derivante dalla polesine, create dal fiume Adige e costituita da quattro vallate, che vediamo rappresentate da quattro petali, nei colori porpora, ocra, verde ulivo e rosso, racchiusi in un calice, il quale, nella sua forma, sta a rappresentare l'ansa del fiume stesso...

Dietro al fiore, sullo sfondo, emergono le montagne della Lessinia..., che fanno da confine. I colori vogliono significare la ricca molteplicità del territorio, data da bellezza, storica e naturale, artigianato e agroalimentare tipico. L'aspetto del marchio è volutamente semplice e lineare, onde conferire al tutto leggerezza ed eleganza. Un marchio, tuttavia, quindi, che mostra, che parla, che invita chi ama la natura, il bello e lo straordinario. Un marchio che mira a valorizzare, riassumendo, in sé, territorio, storia, tradizioni e caratteristiche di un fecondo suolo e, al tempo, lo sforzo sinergico di Amministrazioni locali, di Associazioni, di cittadini e del mondo economico, nella volontà di coordinare risorse e attività disponibili, nel mirato intento della creazione d'un'offerta competitiva, atta a originare ulteriore ricchezza, nel territorio. Impegno, dunque, per essere all'altezza delle esigenze dei tempi, che impongo, ormai, di "catturare" il turista, d'emozionarlo e di coinvolgerlo, invogliandolo a prendere la strada della Valpolicella e a trattenervisi il più a lungo possibile. Strada del Vino, www. stradadelvinivalpolicella.it e relativo portale vogliono "raccontare, suggerire cosa vedere



ed edifici da visitare, non trascurando le manifestazioni, cui partecipare, le strutture, in cui pernottare o in cui pranzare e cenare e, ancora, nelle quali si possono ottenere prodotti tipici di qualità.

Ottime iniziative, costruttive, che vedremmo volentieri ampliate dalla raccolta organizzata in gruppi dei turisti presenti nell'area, per accompagnarli, "a piedi", a visitare non solo località o ambienti, ma anche arte e, ovviamente, cantine, con la loro

duta da degustazioni e da brindisi, magari, sotto l'ombra d'un vigneto, segnalando, come il prezioso amarone, che gli stessi gustano, nei salotti delle loro case, sia frutto della paziente coltivazione e successiva lavorazione di Corvina, Corvinón, Rondinella, Molinàra e Óseléta... e spiegando come, per giungere alla bottiglia, occorrano esperienza, saggezza e, ancora, molto impegno... Il turista ce ne sarà grato!

Pierantonio Braggio

MASSIMO BONA AGENTE DI COMMERCIO **BRESCIA**

AGENZIA COMMERCIALE ORGANI DI TRASMISSIONE

RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

TEL. +39 335 5253854 FAX. +39 030 2071211 agenziabona@gmail.com



La medaglia della città di Verona è stata consegnata questa mattina a 17 Maestri del Lavoro, già decorati con la tutti, soprattutto per "Stella al Merito" con- le nuove generazioni ferita dal Presidente della Repubblica. Durante la cerimonia in sala Arazzi, il sindaco ha voluto complimentarsi, a nome della città e dell'amministrazione comunale, con tutti i lavoratori che nel corso della loro carriera si

sono distinti per l'impegno e la professionalità dimostrata, diventando un esempio per e per quanti li hanno affiancati negli anni di lavoro. Presenti alla cerimonia il vicepresidente nazionale della Federazione Maestri del lavoro d'Italia Renzo Pravisano e il console provinciale Sergio Bazerla. Questi i Maestri del Lavoro premiati questa mattina: Daniele Accordini, Massimo Benetti, Franco Bottazzi, Giorgio Facciotti, Paolo De Togni, Claudio Gaioni, Paolo Gasparini, Adam Gavras, Alessandro Lanteri, Massimo Mantovani, Bruno Napolitano, Enrico Pasqualini, Daniele Pettene, Marco Quattrina, Ezio Sandroni, Giorgio Santi, Umberto Toscani.

Corrado Fiorio

XXVII CAMPIONATO PROVINCIALE M.S.P. INDOOR DI CALCIO A 5 2017/2018

3a Giornata Ritorno A1 Girone A

Il primo girone di serie A1 è quello che quest'anno ha regalato più colpi di scena e più avvicendamenti in vetta. Dopo una sola settimana di dominio solitario, il Noi Team ha già dovuto cedere il passo, perché è stato fermato sul punteggio di 6 a 6 dai Polemici, ultimi della classe, ma non per questo battuti in partenza. Il miglior giocatore del mese è andato ad Accordini Walter della squadra Noi Team, giocatore esemplare per tecnica, per altruismo e per lealtà sportiva Il primo posto infatti ora è in coabitazione con il sempre vigile Sandrà, che ha invece battuto 4 a 2 una Pizzeria Vecchia Rama sempre difficile da affrontare. Chi sembra aver perso lo smalto delle prime giornate è la Sampierdarenese, che è entrata in un vortice di risultati negativi, a cui proprio non riesce a uscirne. Contro la Elio Porte Blindate VR91 è arrivato un pareggio per 4 a 4 che non permette alla Sampierdarenese di guadagnare posizioni. Infine a giocarsi l'ultimo posto utile per i playoff ci sono il Ri.Av.El. e il Corner Bar Team. Ad averla vinta sono stati quelli del Ri.Av.El. per 5 a 4, che hanno così superato gli avversari di giornata al sesto posto, entrando per la prima volta in zona playoff.

A2 Girone B

La gara che ha inaugurato l'ultimo girone di serie A1 è stato quello tra il Momento Zero e il Patatinaikos, due squadre dal cammino decisamente differente, perché il primo è salito al terzo posto, disputando una stagione al di sopra delle aspettative, mentre il Patatinaikos ha palesato i limiti di una rosa non attrezzata per la categoria. L'incontro è terminato sul punteggio di 11 a 1. Il risultato che però non può che lasciare a bocca aperta è l'ampia vittoria dell'Euroelectra Fantoni ai danni dell'ex capolista Rizza per 5 a 1. Alla luce di questo risultato il Corvinul Hunedoara aveva la ghiottissima possibilità di passare ancora in

prima posizione in solitaria, anche perché di fronte c'erano degli Arditi ricchi di problemi di rosa. Mai però fare i conti prima di giocare le partite, infatti gli Arditi hanno trovato la forza per imporsi con il punteggio di 4 a 3. Infine l'Agriturismo Corte Barco ha cementato la propria terza posizione grazie al successo per 6 a 2 nei confronti dei Red Devils, che forse hanno perso definitivamente il treno per i playoff.

A2 Girone A

Nel primo girone della nostra serie cadetta la gara inaugurale è stata quella tra l'ex capolista Prati-Servizi Calore e il Consorzio Artigiano Scal. Purtroppo i sogni di massima categoria per ora sono da archiviare per il Consorzio, perché a portarsi a casa il risultato pieno è stata la Prati, la quale si è imposta 4 a 2. Guardando la classifica sembra che la lotta per la promozione sarà tra la Prati e lo Sporting Ardan. Proprio questa squadra, sempre capolista per un punto, ha messo un altro mattoncino nella propria scalata alla promozione. I tre punti questa settimana sono arrivati dopo il successo per 3 a 1 sullo Spartak Augusta. Dopo qualche settimana appannata, gli East Green Boots sono tornati alla vittoria. A farne le spese sono state le Riserve, battute con il punteggio risicato di 2 a 1. A metà classifica intanto non ha perso la Jolanda Hurs, che anzi si è portata via il bottino pieno dalla gara contro l'Atletic Bigbabol. La gara è terminata sul risultato di 5 a 2.

A2 Girone B

Ad aprire il girone è stata la gara tra l'Ospedaletto e la Scaligera. Nonostante i buoni giocatori e il discreto periodo della squadra, le motivazioni l'hanno fatta da padrone e la gara ha preso subito la direzione dell'Ospedaletto, che si è imposto per 5 a 2. Questa vittoria però non riduce il gap con la prima in classifica, che ha ottenuto la decima vittoria in altrettante gare. Questa settimana l'Alpo Club ha vinto contro il Real Pearà con il



LE AQUILE DI BALCONI A2D



ATHLETIC MIA TANTO B1D

punteggio di 5 a 2. È stata una bella gara anche il 5 a 3 tra il Lokomotiv Bure e il Quartopiano, troppo distanti per poter pensare di inserirsi nella lotta delle prime posizioni, ma che sono ben in corsa per i playout. Anche il Tiki Taka vorrebbe inserirsi nelle posizioni che permettono di proseguire la stagione, ma contro la Soccer Ambro Five è arrivato un pareggio per 2 a 2.

A2 Girone C

Non è cambiato molto in vetdi serie A2, con sia il Borussia Schlumpfe che l'MDM S.Martino che continuano a proseguire a braccetto al primo posto. Questa settimana per il Borussia è arrivata una vittoria tennistica per 6 a 2 contro una Busa sconsolata e uscita fuori anche dai giochi per i playout. Dopo la scon-

fitta nello scontro diretto, è tornata alla vittoria l'MDM S.Martino, che non ha avuto comunque vita facile contro l'Ei Team-Giardino dei Sapori, battuta solo negli ultimi minuti e con il punteggio di 6 a 5. Con il riposo dell'Avis United, il M5L ha tenuto il passo delle prime, vincendo 5 a 3 contro dei Reduci sempre più sconsolati per la peggiore stagione della propria storia e per essere ancora fermi la palo dopo undici gare disputa nemmeno nel terzo girone tate. Nell'ultima gara il Bar Perbacco ha invece ottenuto il terzo successo stagionale ai danni dei Bomboneros per 3

A2 Girone D

L'ultimo girone della categoria è quello più delineato, con due squadre che hanno fatto la differenza su tutte le altre, staccando il gruppo di più di dieci punti. A guardare tutti dall'alto c'è sempre il Dorial, unica compagine ancora imbattuta del gruppo. Il successo è arrivato con il punteggio di 5 a 3 contro un'Enogas apparsa in difficoltà anche per essersi presentata con pochi cambi a una partita così tosta. A un solo punto di distanza il THC ha ottenuto una vittoria senza troppi patemi d'animo contro il Bar Pantalona, battu-

Nuova vittoria per i Butei che hanno superato 5 a 0 il Cerea Del Nord, lasciandolo così nelle acque più basse della graduatoria. Chi sta ancora peggio è il Trinacria, che ha dovuto cedere il passo alle Aquile di Balconi. Non può che saltare agli occhi il risultato finale di 14 a 2.

5a Giornata Ritorno

Davide Valerio



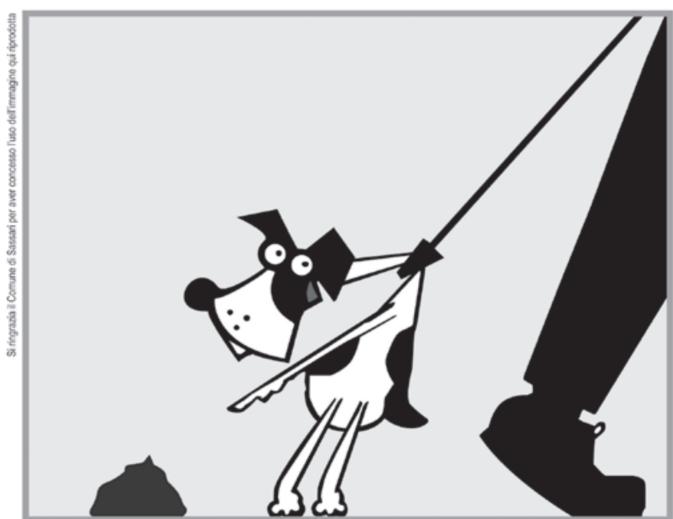






Campagna di sensibilizzazione per la raccolta delle deiezioni canine

Chi è più animale?



Ti senti assediato? Il tuo marciapiede è un "campo minato"?

Invia una segnalazione indicando luoghi e orari a : polizia.municipale@comune.verona.it

il "ricordino" glielo lasceremo noi



Multa da 25 a 500 euro

a chi abbandona gli escrementi del proprio cane ai sensi dell'art. 56 del Regolamento di Polizia Urbana



L'evento di riferimento per l'industria biomedicale si terrà nei giorni 23 e 24 gennaio 2018.

ca). I protagonisti dell'indu-

"INNOVABIOMED", PRIMA EDIZIONE, A VERONAFIERE

Innovabiomed, la rassegna internazionale dei materiali di ultima generazione, tecnologie mediche all'avanguardia e digital innovation sarà importante, nuovo punto d'incontro e di confronto degli gesperti della produzione di dispositivi medici, con lo scopo di mantenere l'industria biomedicale italiana competitiva nel mondo. Innovabiomed, una fiera, che, organizzata da Veronafiere e da distrettobiomedicale.it, darà spazio ad un settore ad alto tasso di innovazione, che sviluppa tecnologicamenprodotti te, avanzati per migliorare la qualità della vita, con un mercato nazionale di 11 miliardi di euro, 4,9 miliardi di export, più di 3.880 imprese e 76mila addetti (dati 2016, Centro studi Assobiomedi-

stria biomedicale italiana, si riuniranno, quindi, il 23 e il 24 gennaio 2018, presso Veronafiere, per la prima edizione di Innovabiomed. Seminari, workshops e occasioni di networking favoriranno l'incontro fra aziende e professionisti, che proporranno soluzioni, dirette a migliorare l'efficienza produttiva, la competitività dei produttori di dispositivi ed apparecchiature e fornire risposte a esigenze mediche, non ancora pienamente soddisfatte. L'innovativo evento è stato presentato da Maurizio Danese, presidente di Veronafiere, da Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafiere, da Alberto Nicolini del Gruppo RPM Media, da Carlo A. Adami, chirurgo vascolare e

ideatore della manifestazione, da Gino Gerosa, direttore del Centro cardiochirurgico dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata di Padova, e da Giampaolo Tortora, direttore dell'Unità operativa complessa di oncologia medica dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata di Verona. "Ciò che ha sempre distinto Veronafiere, tra i competitor nazionali ed europei - ha evidenziato Maurizio Danese, presidente di Veronafiere - è l'essere stata, fin dalla nascita, organizzatrice diretta delle proprie fiere. E, soprattutto, avere da sempre guardato a nuove opportunità commerciali, legate a settori spesso lontani dalle sue tradizionali vocazioni, come vino, cavalli, agricoltura, marmo e macchine per costruzioni. Con Innovabiomed, abbiamo voluto essere avanguardia, anche nel settore biomedicale, rappresentando esso una filiera industriale, fondamentale per la salute della collettività, ma che non possedeva ancora un momento efficace di confronto e di promozione, per le sue imprese e i suoi attori». L'evento sarà inaugurato il 23 gennio 2018, con il convegno sul tema "The Health Care (R)evolution", caratterrizzato dalle lectiones magistrales di Mauro Ferrari, presidente e CEO del Methodist Hospital Research Institute di Houston, e di Tommaso Ghidini, responsabile della Sezione di Tecnologia dei Materiali all'Agenzia spaziale europea-ESA. I due scienziati e ricercatori italiani di fama internaziona-

le affronteranno temi quali l'utilizzo di nanomedicina e nanotecnologie nella cura delle patologie, e le nuove frontiere della ricerca, aperte dalle spedizioni spaziali, con riferimento in particolare alla stampa 3D, HYPERLINK "http://www. innovabiomed.it/" innovabiomed.it. Complimenti, quindi al dr. Carlo A. Adami e a Veronafiere, che con "Innivabiomed", mentre iintedono contribuire efficacemente alla migliore evoluzione di un comparto tecnologicamente innovativo e in costante divenire, a favore dell'uomo e della sua vita, portano a Verona e nella sua Fiera, ulteriore aria nuova e massimo prestigio per Veronafiere stessa e per la città scaligera.

Pierantonio Braggio

CALOROSI APPLAUSI DEL PUBBLICO OMAITA A "LA SONNAMBULA" DI VINCENZO BELLINI

Ancora massimi consensi a Fondazione Arena per le sue rappresentazioni ad Oman. Questo, per la quarta volt, dopo che erano andate in scena, in passato, "Turandot" e "I Montecchi", presentate al pubblico pubblico, colto ed appassionato, della Royal Opera House Muscat, che la sera del 18 gennaio 2018, ha applaudito, la rappresentazione con un applauso d'oltre dieci minuti. Segno evidente dell'apprezzamento del Paese ospitante nei confronti di un'eccellenza culturale italiana. quale l'Arena di Verona. Erano presenti in sala personaggi illustri del Sultanato e del Board della Rohm, Royal Opera House Muscat, fra ia quali Sua Altezza Sayyed Fahad bin Mahmood Al Said, oltre all'ambasciatore d'Italia a Mascat, Giorgio Visetti. Non poteva mancare Federico Sboarina, presidente di Fondazione Arena e sindaco di Verona, che ha affermato: "È una bella emozione per me, toccare con mano la grande considerazione internazionale, di cui gode la Fondazione Arena. I nostri artisti e i nostri allestimenti sono applauditi e apprezzati, segno di un livello qualitativo consolidato, che io intendo innalzare ancora di più. L'anfiteatro areniano e il nostro Festival lirico sono due eccellenze assolute per Verona: faremo di tutto. con rinnovate forze

e entusiasmo, per andare sempre più in alto. Questa visita è stata, inoltr, e un'occasione importante, per incontrare il Direttore Generale di questo prestigioso Teatro e porre le basi, per un percorso di collaborazioni future. tra Verona e Muscat". "La Sonnambula" è tornata in scena, a Muscat, sabato 20 gennaio.

Terenzio Stringa





"CONNETTORE A SECCO AL-FER"

(BREVETTATO)

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni. Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 oppurtunatamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assito la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo.

Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell 'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.







Consultateci al sito: http//www.al-fer.it email: al-fer@al-fer.it

Il volume di Morello Pecchioli è accompagnato da un dipinto di Monica Piona, omaggio al grande ortaggio dell'Associazione Produttori del Broccoletto di Custoza.

IL LIBRO "IL BROCCOLETTO DI CUSTOZA LE RICETTE, IL TERRITORIO, LA STORIA"

specialità particolare il "Broccoletto di Custoza", frutto del lavoro di nove agricoltori dell'Associazione del Broccoletto di Custoza, presieduta dal suo creatore, Filippo Bresaola, HYPERLINK "mailto:filippobresaola@gmail. com" filippobresaola@gmail. com. I quali coltivano il prezioso, verde ortaggio sulle colline, appunto, di Custoza, Sommacampagna, Verona, dove sarebbe stato portato addirittura dagli antichi Cimbri. Il Broccoletto richiede temperatura fredda, con almeno due gelate, onde la piantina dia il meglio di se stessa: il suo cuore, gustosissimo, si consumava, un tempo, con uova sode e salame... Se ne producono 300.000 ceppi l'anno, la richiesta è sostenuta e si sta studiando il modo di disporne anche fuori stagione. Oggi, il pregiato vegetale, dal dolce cuore, dicevamo, dato dalla sua parte centrale, ha anche una dettagliata descrizione, nel volume dal titolo "Il Broccoletto di Custoza", uscito per la penna del giornalista Morello Pecchioli, volume che, oltre valorizzare l'impegno degli agricoltori e il territorio, a pagina 27, propone l'eccellente dipinto a olio su tela di Monica Piona, che ritrae il "Broccoletto", confezionato ad hoc, con la benedizione del Presidio Slow Food, Verona. L'elegante opera, in carta gesso, consta di 49 pp., ha avuto origine dalla passione e dall'impegno di Allegro Danese e da un'idea di Davide Ortombina, fotografo, dal lavoro di Grafica Bozzi, Villafranca, Verona, e dal progetto grafico di Stefano Torregrossa, dicembre 2017. Il libro evidenzia la storia dell'Associazione dei Produttori del Broccoletto, sorta nel 2011, parla di Custoza, non dimenticandone il biondo vino, offre l'elenco dei Ristoratori, che propongono il Broccoletto, ne racconta, ovviamente la lunga storia e le particolarità, anche sensoriali, propone pure, ed accortamente, un glossario, per meglio capire i termini dialettali locali, offre ben dodici tradizionali ricette al Broccoletto - due per ogni ristoratore di

Custoza, presenta la Cooperativa "piosi", che lavora a supporto dei portatori di handicap, e l'Associazione "créa-cultura custoza", che promuove territorio e storia, compresa quella del noto Ossario, chiudendosi con una magnifica fotografia, riproducente la coltura di Broccoletto e Vigneti, sotto un azzurro cielo, dominato dal sole... Nota importante: la metà del ricavato dalla vendita del volume, sarà devoluta ad opere di solidarietà...! Hanno presentato l'importante opera, che abbiamo molto apprezzato, ponendo in luce essa, fra l'altro, il lavoro dell'agricoltore, il vicepresidente della Provincia Pino Caldana, l'assessore all'Agricoltura di Sommacampagna, Giandomenico Allegri, che vede giustamente, nel Broccoletto, anche base per la creazione di occupazione, Allegro Danese, Luigi Martari, direttore della citata Piosi, Monica Piona, Morello Pecchioli, autore del volume, Davide Ortombina e il fiduciario della Condotta Slow Food Garda



Veronese, Flavio Marchesini. Il libro, potendo essere pure personalizzato, ha visto un certo numero di copie dedicate a Giuseppe Lugo, il tenore, che, nel 1959, aprì il Ristorante Villavento, nei locali dell'antica dimora dei Canossa, a Custoza,

e ad Adriano Danese, villafranchese, che, pure tenore, assieme ad altri cantori lirici, negli anni Sessanta, andava a rendere visita a Lugo, da lui considerato "il più grande cantore di tutti i tempi"...

Non dimentichiamo, conclu-

dendo, che il dolce Broccoletto, gustato in un'ottima atmosfera, creata dalla musica e dal canto appena citati, mette in luce i suoi migliori sapori, se accompagnato dall'ottimo vino "Custoza"...

Pierantonio Braggio

SAN VALENTINO ONORATO DALLA 307ª FIERA AGRICOLA, A BUSSOLENGO, VERONA

Un delle più antiche fiere veronesi, quella di Bussolengo, la 307^a, è stata annunciata nella Sala Rossa della Provincia di Verona dal presidente, Antonio Pastorello, dal sindaco di Bussolengo, Paola Boscaini, e da Katia Facci, assessore alla Cultura. La kermesse sarà inaugurata il 10 febbraio prossimo, alle ore 11, presso il Campo Sampò. Le relative date toccherebbero i giorni dal 10 al 14 febbraio, ma, la rassegna sarà prolungata ai giorni 17 e 18 febbraio, grazie all'evento "Bussolengo produce & Fiera degli Sposi". Sotto l'innovativo marchio "La Rosa di San Valentino", la 307ª Fiera proporrà un grande numero di eventi, di spettacoli, esposizioni, momenti culturali e riconoscimenti,

con lo scopo di animare Bus- ta in metallo, aperta, nei pesolengo e creare attrattività. La quale trova particolare realizzazione, anche in moderne e pratiche scarpe, ovviamente acquistabili, riportanti il marchio, a colori, della Rosa di San Valentino. Cui s'aggiunge uno studiato profumo "alla Rosa", prodotto da tre Farmacie di Bussolengo... Una rosa, che sarebbe stata individuata dal William Shakespeare, su un'antica lapide, custodita nella Chiesa di San Valentino, in Bussolengo stessa. San Valentino, infatti, amava donare una rosa, simbolo d'eterno amore, alle nuove coppie di fidanzati, quale augurio per una loro felice unione. Rosa, ancora, che, dal giovane fabbro d'arte Simone Scapin, viene prodot-

tali, in due parti, simboleggia il cuore, l'amore. La Fiera di San Valentino, agricola e campionaria, al tempo, sarà ampliata anche dalla III edizione del Trofeo "La Tripa pi bòna del Comune de San Valentin", concorso gastronomico per la migliore ricetta di trippa, da promuoversi a livello locale, facendola conoscere, valorizzandone la preparazione e il percorso dell'amore, dalla evidenziando la tipicità stori- Chiesa di San Valentino, alla ca del territorio di Bussolengo. Il Concorso, aperto a tutti gli esercizi pubblici del Comune di Bussolengo e di San Vito al Mantico – presidente della Giuria, Pietro Leopoldo Ramponi, titolare del Ristorante 'Al Bersagliere', Verona - avrà luogo a partire dalle ore 17,30 dell'8 febbraio 2018.

Importante e determinate per ottenere il migliore punteggio e, in premio, il "Piatto artigianale decorato", è il complesso dato da aspetto, gusto, tradizione e presentazione del piatto "Trìpe". Ma, ecco, concludendo, una novità: per domenica 11 febbraio, è prevista la I Cordata dell'Eternoamore, incontro di coppie d'innamorati, per tracciare Panchina dell'Eternoamore... Perché non andare a Bussolengo? Il 4 febbraio, ci sarà anche la 46ª Marcia di San **HYPERLINK** Valentino..., "mailto:manifestazioni@comune.bussolengo.vr" manifestazioni@comune.bussolengo.vr. It o 045 67 699 39.

Pierantonio Braggio

Il grande evento, in programma per il 10 febbraio 2018, presso il "Teatro San Massimo"

VI FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL COSTUME RUSSO, VERONA

Agli inizi del 1900, l'Europa nari costumi. Era il momen- ne russa. Oggi, la missione fu particolarmente attratta dai balletti russi, presentati da Serghey Diaghilev. Essi hanno colpito, non solo per la tecnica di ballo, ma anche per le brillanti coreografie, le sceneggiature, le musiche e, certamente, per gli straordi-

to, in cui le dame dell'alta società amavano vestirsi 'à la russe', procurandosi ricamate corone "kokoshnik", stivali e pellicce russi. L'Occidente amava i sofisticati ricami, le paiellettes e i tessuti, pieni di colori d'origi-

dello stupire, con i vestiti, è nelle mani dei Teatri di Moda russi, che rappresentano una sintesi di teatro, di sceneggiatura e di coreografia, uniti alla moda, con sfilate, in una nuova visione del vestirsi e con l'interpretazione dei migliori protagonisti in trend del mondo della fashion.

Il tutto è dato da gruppi di studenti, che creano nuove collezioni, con le proprie mani e che le presentano al pubblico. Per creare "uno spettacolo di moda" sono necessari da 6 mesi a un anno, in quanto si passa dagli schizzi al taglio e alla decorazione con ricami, con pizzi, con dipinti su seta e alle coreografie d'effetto. L'Associazione Russkij Dom, Verona, presieduta da Marina Kholodenova, presenta, di anno in anno, nella città scaligera, i migliori Teatri di moda russi, nel più ampio quadro del Festival del Costume Russo, che si tiene, appunto, a Verona. Quest'anno, saremo alla la quarta edizione del Festival, che raduna circa cento partecipanti da diverse città russe, quali San Pietroburgo, Mosca, Elektrostal, Vladimir, Iaroslavl, Voronezh ed Irkutsk. IL programma del Festival prevede anche il Concorso del Costume Russo, con uno spettacolo finale, assieme ai vincitori, aperto al pubblico veronese, ad ingresso libero. Esso si terrà sabato 10 febbraio, alle 18.00, presso il Teatro San Massimo.

Il 9 febbraio, gli ospiti russi parteciperanno, assieme, agli studenti dell'Accademia di Belli Arti di Verona, alla sfilata del Bacanàl del Gnòco, creando l'atmosfera degli zar e delle zarine russe. L'11 febbraio, al carnevale di Venezia, in piazza San Marco, i giovani russi esibiranno le collezioni "Le Stagioni" (teatro Vdokhnovenie di Voronezh), "Tsokotukha Fly" (studio di moda Fontanevia di San Pietroburgo), "Nei dintorni di Mosca" (Studio di moda Gloria di Vladimir), "Podpliasochka" Podmoskovnye (gruppo Vechera di Elektrostal). Nell'ambito del Festival di Verona, si svolgerà pure il Concorso internazionale per l'Abito per Giulietta. Si valuteranno i numerosi abiti, tutti molto diversi tra di loro, per stili e tecniche di realizzazione. Vincerà

l'abito 'più femminile'. Sceglierà il vincitore la giuria internazionale composta da docenti dell'Accademia di Belle Arti di Verona e dell'Accademia di Belli Arti Russa, ed esperti in tecniche di ricamo, in scenografia e teatro, sia italiani, che russi. Presidenti della giuria è la rinomata couturier russa, Irina Krutikova, è il copresidente Giorgio Bagnoli, docente di Costume per lo Spettacolo, presso l'Accademia veronese.

Le vincitrici del Concorso "Abito per Giulietta" sfileranno, quindi, il 10 febbraio, nel Teatro San Massimo e saranno premiate, con le preziose formelle, rappresentanti la storia di Romeo e Giulietta, donate dallo scultore veronese Sergio Pasetto. Rukij Dom e Marina, dunque, non scherzano, in fatto di cultura, portando a Verona il meglio della Russia, mostrando anche le ottime qualità artigianali del mondo giovanile russo, nel confezionamento di vestiti di massimo interesse storico, che altrimenti rimarrebbero sconosciuti. L'iniziativa, poi, di premiare i vincitori del Concorso Abiti di Giulietta, con le formelle, dedicate agli Innamorati di Verona, da Sergio Pasetto, ricopre massima importanza, perché la stessa promuove ulteriormente, anche con un messaggio d'amore, la città di Verona.

Pierantonio Braggio



MUSICA E SOLIDARIETA' CON LA RASSEGNA "A CENA CON I JA

All'hotel Due Torri, il secondo appuntamento della rassegna "A cena con i jazzisti". Sul palco si esibirà il quartetto di giovani artisti YO 4Tet, formato dal trombettista casertano Fabrizio Gaudino, dal bassista Gabriele Rampi, dal chitarrista Marcello Abate e dal batterista

L'iniziativa, giunta all'8^a edizione, prevede 6 concerti in programma fino all'inizio dell'estate e, dopo la pausa estiva, altre 3 serate da ottobre a dicembre. I concerti inizieranno alle ore 21.30 e saranno preceduti, per chi lo desiderasse, da una cena a tema all'interno

dell'hotel. Durante tutte le serate sarà presente la Cooperativa Sociale Azalea con le creazioni artigianali solidali del progetto "Azalea Home". La rassegna, nata dalla collaborazione tra l'associazione Jazz&More, il Circolo Jazz di Verona, Doc live e l'hotel Due Torri, e patrocinata dal Comune di Verona, è stata presentata questa mattina ne con disabilità. Il costo della dall'assessore alla Cultura, la quale ha sottolineato il perfetto connubio tra cultura, solidarietà e territorio che caratterizza la natura dell'evento, che si presta ad essere anche un trampolino di lancio per giovani musicisti emergenti. Presenti il presiden-

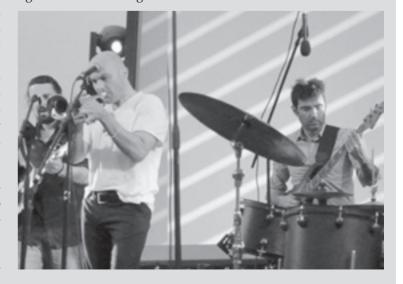
Silvano Dalla Valentina e il direttore dell'hotel Due Torri Silvano De Rosa. Il biglietto di ingresso ai concerti è di 15 euro; ridotto a 13 euro per gli over 65, a 10 euro per i giovani dai 18 ai 25 anni, a 5 euro per i ragazzi dai 14 ai 18 anni, gratuito per i minori di 14 anni e per persocena, comprensivo di concerto, è invece di 45 euro.

Per prenotazioni è possibile contattare il numero 3356317228 o scrivere una email all'indirizzo jazzandmore. verona@gmail.com.

Il calendario completo dei con-

riguardanti la rassegna sono

te dell'associazione Jazz&More certi e tutte le informazioni disponibili sul sito www.jazzandmoreverona.com.



Vino straordinario, di grande unicità, giovane e alternativo, stuzzicante, dinamico, mai scontato, con un carattere vulcanico, unico al mondo

IL "DURELLO" È E SARÀ LO "SPUMANTE" DI VERONA

Verona è nota in tutto il mondo, per i suoi pregiati vini ed è la prima provincia d'Italia, per l'esportazione degli stessi, per una valore, di recente rilevazione, di 923 milioni di euro, ossia, pari ad un 12% del totale nazionale, con un aumento, nel trascorso 2016, del 4,7%. Ciò è certamente dovuto alla qualità del prodotto, alle terre feconde, dagli umori diversi, che le caratterizzano, ma anche, e la cosa non va dimenticata, al sapiente ed indefesso impegno dell'agricolotore, unitamente all'attiva azione promozionale dei Consorzi di Tutela e delle Cantine sociali. In questo quadro, è recentemente uscita un'interessante opera, dal titolo Durello d'Autore - il quale è, dev'essere, per l'origine delle uve, e sarà, lo straordinario spumante di Verona. Un lavoro, dicevamo, che - fortemente voluto dal direttore del Consorzio Tutela Vino Lessini Durello, Aldo Lorenzoni, consorzio@montilessini.com, www.montilessini.com - nelle sue 33 pagine, peraltro, impreziosite dagli eccellenti acquerelli di Gianni Cucovaz - costituisce una vera e propria opera, a livello accademico, di studio e di

divulgazione, anche ottimamente didattica, delle conoscenze sulle origini, sulla storia, sulla coltivazione del vitigno "Durella" e sulla qualità delle uve, nonché, su quella altissima, dei vini "Durello dei Lessini", che ne derivano. L'elegante brochure, che porta i testi citati in italiano, in inglese e in tedesco, è stata redatta da Elia e Gianni Cucovaz, essendo appoggiata dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, dalla Regione Veneto e dal Programma di Sviluppo Rurale Veneto 2014-2020.

"Servono poche parole, per comunicare qualcosa di unico. Pochi, rapidi tratti, per coglierne la natura vitale. Queste semplici considerazioni hanno orientato il nostro tentativo di raccontare con il linguaggio delle parole e delle immagini la naturale unicità dello spumante Lessini Durello Doc, a venticinque anni dalla nascita della Denominazione d'Origine. Un contenuto che diviene forma grazie alla poesia dell'acquerello, che nella sua rapidità e leggerezza, cela il più alto rigore esecutivo. Una tecnica che esprime dunque perfettamente lo stile dinamico



e antiretorico di questo vino, e la chiara luce dei Monti Lessini: la terra del Durello e di coloro che ne sono i veri autori. Uno spumante giovane e alternativo: stuzzicante, dinamico, mai scontato, con un carattere vulcanico che lo rende unico al mondo. Questo è il Lessini Durello DOC, un vino che fa sempre la differenza: unico per natura e simile solo a se stesso. Comprendere la naturale unicità dei nostri spumanti significa scoprire un vitigno autoctono con caratteristiche molto speciali, un territorio che racchiude in sé

sini Durello DOC, un vino che fa sempre la differenza: unico per Comprendere la naturale unicità dei nostri spumanti significa scoprire un vitigno autoctono con caratteristiche molto speciali, un territorio che racchiude in sé l'antica energia della creazione e una mentalità produttiva in cui l'innovazione non è contrapposta alla tradizione: ne è l'energia. La Durella è il vitigno autoctono dei Monti Lessini, una vite antica e rustica che dona uve dorate la cui caratteristica fondamentale è un tipico sapore acidulo e una buccia spessa e ricca di tannini: sostanze polifenoliche che normalmente determinano la struttura corposa dei vini rossi e che conferi- scono al vino Durello la sua personalità unica. Quando si parla di vitigni autoctoni si intendono le varietà di vitis vinifera che si sono adattate in maniera molto specifica ad un particolare territorio, grazie a secoli di selezione naturale e umana. Per questo i vitigni autoctoni sono in grado di leggere in profondità il loro ambiente naturale trasmettendo al vino un'identità territoriale e storica. La Durella è autoctona per eccellenza: è, infatti, attestata sui Monti Lessini almeno fin dal Medioevo ed ha quindi alle spalle mille anni di adattamento a questo terroir. Mille anni, per esprimere, al massimo, la sua natura e per donare, oggi, agli spumanti Les-

sini Durello DOC, la mineralità

vulcanica, tipica dei suoi suoli. Il terroir, in termini enologici, è il territorio. Perché usare una parola francese, invece della corrispondente italiana? Perché esso include, nel suo significato, tutte le dimensioni ambientali, che influiscono sul vino: la posizione geografica, la natura geologica, il microclima... Da ciò, deriva la conseguenza importantissima, per cui un terroir è, per definizione, unico. Le alte vallate dei Monti Lessini, tra le province di Verona e Vicenza, rappresentano da sempre un ambiente ideale, per la vite, ed uno scrigno naturale, in cui la viticoltura può raggiungere i più brillanti risultati. La silhouette aguzza dei rilievi rivela immediatamente la loro natura vulcanica: una natura profonda, che costituisce il carattere fondamentale del terroir Monti Lessini e che lascia un'impronta profonda nel vino. E s'imprime in particolare nel Lessini Durello DOC: vino del territorio che ne esprime con forza il carattere vulcanico. I vigneti di alta collina completano il quadro, favorendo l'esposizione, l'aerazione e l'escursione termica: fattori determinanti per la freschezza e l'aromaticità dei nostri spumanti. I vulcani con la loro azione d'interscambio tra le profondità della terra ed il cielo rappresentano uno dei sistemi ecologici più importanti e sorprendenti, fondamentali per la vita stessa del pianeta. La loro eredità all'agricoltura sono i suo- li vulcanici: in ogni senso eccezionali. Rappresentano l'1% della superficie terrestre, ma offrono sostentamento al 10% della popolazione mondiale. Sono composti da tufi e basalti, ricchi di ferro, magnesio e moltissimi altri micro-elementi che attraverso l'uva si trasferiscono al vino

conferendogli una caratteristica sapidità minerale. Per la loro porosità, le terre vulcaniche sono in grado di accumulare acqua e calore solare, rilasciandoli lentamente all'occorrenza. Sono inoltre ricche di sostanze nutrienti per la vite e fanno da barriera naturale contro le malattie del suolo. Per queste ragioni la viticoltura su terreni vulcanici richiede minori interventi esterni ed è quindi qualitativamente superiore ed ecologicamente più sostenibile. L'Italia è il Paese vinicolo in cui si trova la maggior varietà di territori vulcanici, eppure quelli storicamente vocati alla viticoltura si contano sulle dita di una mano. Fra questi va sicuramente annoverata l'area dei Lessini, contigua al "Soave", come una delle più interessanti del Nord Italia. Un'altra dimensione del terroir che in questi anni sta emergendo in tutta la sua importanza è l'ecosistema. La presenza di boschi e prati, d'insetti predatori e impollinatori, di microrganismi indigeni che vivono in simbiosi con le piante - in generale di biodiversità naturale costituiscono elementi altamente qualificanti in termini di qualità della vita del vigneto. La quale, è dimostrato, si traduce immancabilmente in qualità del vino. La presenza di una riserva naturalistica come il Parco Naturale dei Monti Lessini costituisce quindi una risorsa importantissima per la nostra viticoltura, che incentiva noi produttori del Lessini Durello DOC all'adozione di logiche agricole rispettose e sostenibili, al fine di esprimere al meglio quel terroir, o territorio, che è la nostra più grande ricchezza. Tanto tempo fa il Durello era conosciuto come aspro, astringente, duro.

Pierantonio Braggio







Il PARK CENTRO è un parcheggio multipiano, con 439 posti auto, wifi gratuito, servizi igienici, bar e personale addetto, presente nell'area H24.

